

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV

n. 62

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

A L P A R L A M E N T O

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

ENTE « ROSSINI OPERA FESTIVAL »

(Esercizi 1995 e 1996)

Trasmessa alla Presidenza il 6 ottobre 1997

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 39/97 del 25 luglio 1997	Pag.	7
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente «Rossini Opera Festival» per gli esercizi 1995 e 1996.....	»	11

DOCUMENTI ALLEGATI.

Esercizio 1995:

Relazione del Consiglio di amministrazione	»	49
Relazione del Collegio dei revisori	»	55
Bilancio consuntivo	»	59

Esercizio 1996:

Relazione del Consiglio di amministrazione	»	71
Relazione del Collegio dei revisori	»	77
Bilancio consuntivo	»	81

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 39/97

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 25 luglio 1997;

visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259 sulla partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria degli enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, ed in particolare il suo articolo 3;

vista la determinazione 27 febbraio 1990, n. 10/90, contenente norme per l'organizzazione ed il funzionamento della Sezione del controllo istituita a norma dell'articolo 9 della suddetta legge n. 259 del 1958;

visto il decreto del Presidente della Repubblica datato 17 ottobre 1994 con cui l'Ente «Rossini Opera Festival» è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi degli esercizi finanziari 1995 e 1996, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Francesco De Filippis e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 1995 e 1996;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi — corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1995 e 1996 — corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — l'unita relazione, con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
Fto: De Filippis

IL PRESIDENTE
Fto: Coltelli

Depositata in Segreteria il 25 settembre 1997.

p.c.c.
IL DIRETTORE DELLA SEGRETARIA
DIRIGENTE SUPERIORE
(Roberto Serra)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE «ROSSINI OPERA FESTIVAL»
PER GLI ESERCIZI 1995 E 1996

S O M M A R I O

1. - Premessa	Pag.	13
2. - Quadro ordinamentale	»	15
3. - Attività istituzionale	»	21
4. - Personale	»	26
5. - Gestione finanziaria	»	35
6. - Controlli interni e vigilanza governativa	»	43
7. - Conclusioni	»	45

PAGINA BIANCA

1 - Premessa

1.1 La Corte dei Conti ha riferito al Parlamento il risultato del controllo sull'esercizio finanziario 1994¹ eseguito nelle forme previste dall'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e nell'ampio quadro di riferimento di cui all'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 ottobre 1994 con cui l'Ente anzidetto è stato sottoposto al controllo di questa Corte.

1.2 Il presente referto attiene alle gestioni finanziarie del 1995 e del 1996 nonchè agli ulteriori fatti più salienti, intervenuti sino alla data della relativa determinazione della Corte.

Esso viene presentato in carenza dell'atto approvativo dell'autorità governativa di vigilanza sul consuntivo del 1996 allo scopo di consentire una tempestiva informazione del Parlamento sui risultati del controllo allo scopo di attivare, se del caso, l'esercizio del controllo politico.

1.3 Il controllo della Corte, pur mirando essenzialmente alle necessarie valutazioni e ponderazioni della gestione finanziaria dell'Ente - specie per quanto attiene all'utilizzazione del contributo statale di £. 3 miliardi annui per il triennio 1993/1995 ai sensi della legge 12 agosto 1993, n. 319 - non può esimersi dal prendere in considerazione le linee principali elaborate dalla Presidenza del Consiglio nei confronti delle organizzazioni artistiche e, in particolare, degli Enti Lirici. In tale prospettiva, con rinvio a quanto esposto più dettagliatamente in prosieguo, va rilevata la duplicità istituzionale esistente nei confronti dell'opera di Gioacchino Rossini: l'una identificata nell'Ente in argomento e l'altra nella Fondazione Rossini, di assai remota istituzione (21.6.1869).

¹ Cfr. Det. n. 41/96 del 16.7.1996, trasmessa al Parlamento ed attualmente in corso di stampa.

1.4 Nella precedente relazione vennero evidenziate alcune disfunzioni funzionali a valenza finanziaria interessanti:

- a) l'ottimale utilizzazione delle risorse umane ed una oculata gestione dei vari settori che presiedono alle varie rappresentazioni;
- b) il ridimensionamento delle "collaborazioni" in relazione alle effettive e indispensabili esigenze produttive, privilegiando, in presenza dei necessari presupposti, il ricorso a contratti di lavoro a tempo determinato;
- c) il drastico ridimensionamento del numero dei biglietti-omaggio al fine di allineare l'Ente sui livelli medi registrati in tale comparto dagli organismi similari (nel 1994 su 11.284 spettatori si registrano n. 3.422 biglietti-omaggio pari al 30,3%);
- d) eccessiva dipendenza finanziaria dell'Ente dal contributo erariale in relazione alle entrate proprie;
- e) migliore specificazione delle voci di bilancio al fine di garantire la massima trasparenza e comprensione degli atti di gestione;
- f) necessità di ridurre i volumi di spesa di taluni servizi nonché nell'ingaggio di compagnie di canto e delle orchestre caratterizzato da eccessiva onerosità;

La Corte non mancò di sottolineare il livello delle qualità artistiche e culturali raggiunto dalle rappresentazioni prodotte nel 1994 e la vasta eco riportata dalle stesse presso il più qualificato mondo musicale.

1.5 Nel periodo interessato dalla presente relazione risultano essere state adottate alcune misure miranti al contenimento dei costi e alla migliore trasparenza contabile e come tali, protese ad affievolire il negativo impatto finanziario connesso con le suddette discrasie: situazione questa che merita di essere sottolineata, trattandosi di un Ente la cui principale fonte di finanziamento (pari a circa il 75% delle entrate) è data dalla contribuzione pubblica.

2 - Quadro ordinamentale

2.1 Nella precedente relazione la Corte ha illustrato diffusamente la struttura dell'Ente ed il suo funzionamento.

Con rinvio a quanto precedentemente detto, merita in questa sede ricordare che l'Ente Rossini trova la sua genesi nell'iniziativa assunta nel 1980 dell'amministrazione comunale di Pesaro, denominata "Rossini Opera Festival" (ROF), in omaggio al suo illustre concittadino, con lo scopo di farne conoscere la produzione musicale ed indirettamente con incremento delle attività turistiche e commerciali della città balneare.

La manifestazione dal 1985 fu istituzionalizzata mediante la creazione di apposita "Associazione" con l'adesione del Comune e dell'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino: e ciò sino al 15 aprile 1994 quando venne costituita la Fondazione Rossini Opera Festival (ROF) che costituisce a tutt'oggi l'unica organizzazione lirica nazionale ed internazionale interamente dedicata a Gioacchino Rossini. Fondatori dell'Ente, che non ha scopo di lucro, nella sua attuale veste giuridica sono: il Comune di Pesaro, l'Amministrazione provinciale di Pesaro e Urbino, la fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro e la Banca dell'Adriatico nonché la Fondazione Scavolini.

Finalità dell'Ente sono il recupero e la restituzione teatrale del patrimonio musicale - ancora in parte sconosciuto - del grande artista provvedendo alla diffusione della cultura musicale rossiniana attraverso spettacoli pubblici nonché attività di ricerca musicologica e connessa organizzazione di convegni, seminari, conferenze, dibattiti e corsi di formazione di personale che opera nel teatro.

Va ricordato che il compositore, deceduto nel 1868, ebbe a nominare suo erede universale il Comune di Pesaro, che provvide alla creazione

della Fondazione Rossini con il compito di amministrare il patrimonio del compositore e di curare un “laboratorio” interattivo di musicologia applicata, finalizzato al recupero musicologico, teatrale ed editoriale di tutto il “sommerso” rossiniano.

2.2 Ai sensi dell'art. 6 dello statuto sono organi della fondazione:

- a) l'Assemblea degli enti fondatori;
- b) il Consiglio d'Amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) il Sovrintendente;
- e) il Collegio dei Sindaci - revisori.

L'Assemblea è costituita, oltre ai fondatori, di quanti (persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private) abbiano acquisito benemerenze nei riguardi del Festival¹.

Il Presidente è il sindaco di Pesaro che di diritto presiede il **Consiglio d'Amministrazione**. Questo è composto dal Presidente e da altri 6 membri nominati dall'Assemblea tra persone di prestigio e cultura e riconosciuta competenza e probità.

Il mandato di quattro anni è rinnovabile e gratuito salvo il rimborso delle spese nelle forme definite dall'Assemblea².

Il **Sovrintendente** è nominato per un quadriennio dall'Assemblea e svolge funzioni di supervisore artistico e amministrativo ed è retribuito in base ad apposita convenzione (nel 1995 £ 124,9 milioni/anno lordi; nel 1996 150 milioni/anno lordi). Egli è responsabile delle scelte artistiche del festival, traccia le linee generali dell'attività, elabora i

¹ Va segnalato che dal 1982 l'industria pesarese Scavolini ha contribuito al finanziamento dell'Ente, divenendone al presente sponsor ufficiale.

² E' prevista l'erogazione di un gettone di presenza di £ 150.000 oltre il rimborso delle spese di viaggio e soggiorno per i consiglieri non residenti a Pesaro (del. 25 maggio 1994).

piani pluriennali e predispone i singoli programmi delle edizioni con la relativa previsione di spesa.

Il **Collegio dei Sindaci** Revisori si compone di tre membri eletti dall'Assemblea dei soci, dei quali almeno uno è iscritto nell'albo dei revisori contabili ³.

Esso dura in carica quattro anni e i suoi membri non possono essere confermati per più di 2 volte consecutive. L'incarico è gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute, liquidate forfettariamente ⁴.

Il collegio in carica è stato nominato dall'Assemblea dei soci fondatori in data 25 febbraio 1995.

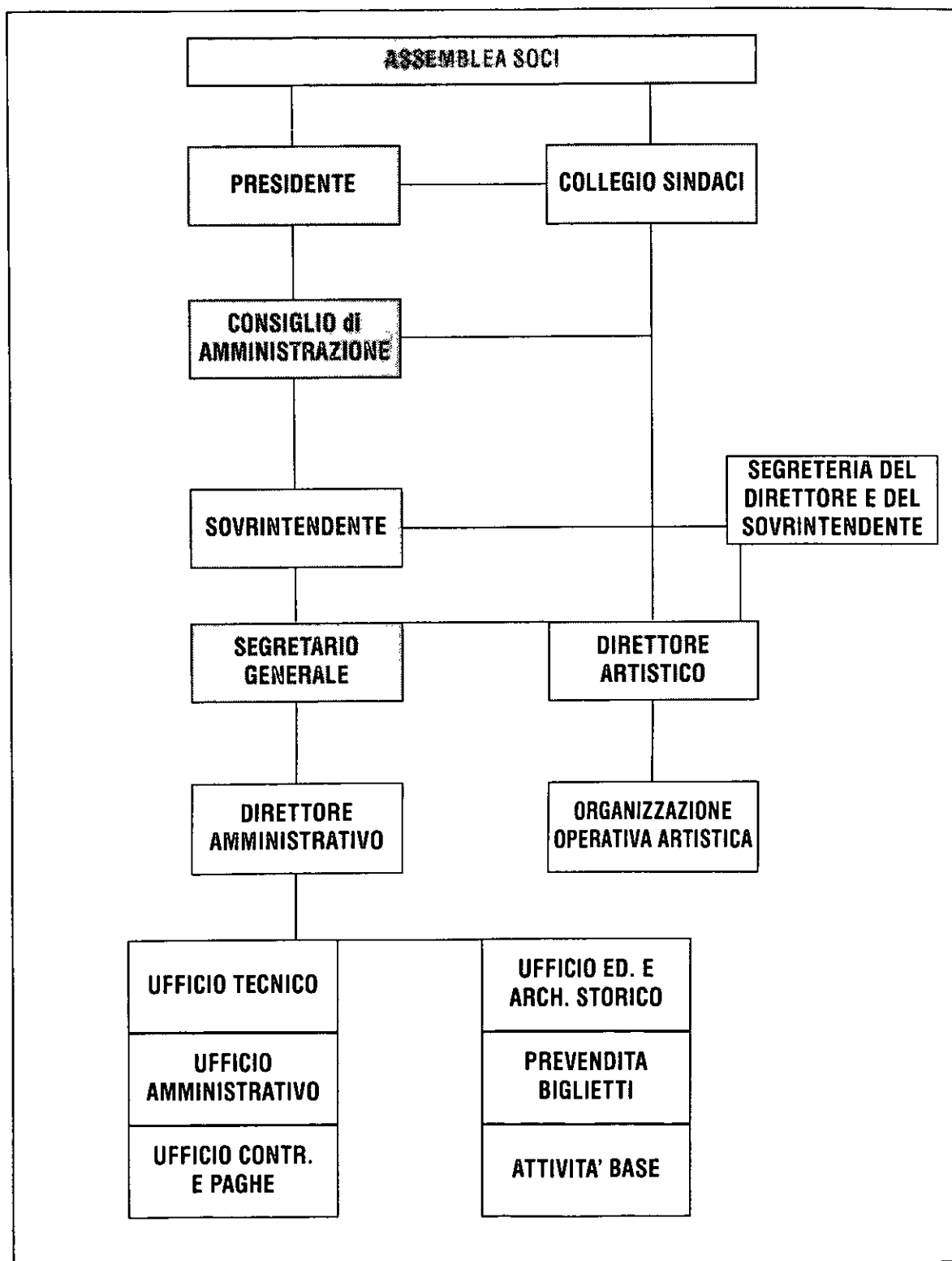
Oltre ai suddetti organi, la struttura dell'Ente prevede il Segretario Generale, il direttore amministrativo e il direttore artistico coadiuvati da otto impiegati con funzioni amministrativo-contabili e da un fattorino usciere.

Graficamente l'organigramma dell'Ente si può così rappresentare

³ Tutti gli attuali sindaci sono iscritti nell'albo dei revisori contabili.

⁴ E' prevista l'erogazione di una indennità a titolo di rimborso spese di Lire 3.000.000 annue per il presidente e di Lire 2.000.000 per i componenti.

ORGANIGRAMMA



Accanto alla struttura permanente l'Ente si avvale di consulenti e di altro personale con contratto a tempo determinato assunto per la preparazione delle manifestazioni estive tenute nel mese di agosto di ciascun anno.

2.3 Come in precedenza illustrato, le indagini istruttorie, esperite per la presente relazione, hanno evidenziato l'esistenza in Pesaro di un'altra Fondazione Rossini, incaricata di gestire il patrimonio lasciato dall'illustre musicista alla città di Pesaro e di compiere studi in ordine alle opere rossiniane e la loro sistemazione e completamento ai fini della migliore diffusione.

La fondazione riconosciuta con R.D. del 14.10.1906 n. 725 svolge compiti propedeutici ed in parte coincidenti con quelli del ROF⁵ in virtù della ulteriore specificazione dei suoi compiti avvenuta con R.D. 12.12.1940, n. 1996⁶. Alla luce delle regole di buona gestione finanziaria e con particolare riguardo all'attuale orientamento governativo proteso alla diminuzione degli organismi pubblici finanziati dallo Stato, sarebbe auspicabile, entro breve tempo, addivenire alla fusione dei due enti con autonomia finanziaria per la Fondazione Rossini, in modo da aumentarne la capacità funzionale con evidenti economie di bilancio per diffondere in modo più stabile e permanente la conoscenza della musica rossiniana attraverso l'organizzazione di manifestazioni teatrali e di studio nel più vasto quadro regionale, nazionale ed internazionale.

⁵ La Fondazione, avvalendosi del liceo musicale "Rossini", eretto in ente morale con R.D. 21.6.1869, n. 5164, ha per fine d'impartire ad italiani e stranieri, l'insegnamento teorico-pratico della musica e specialmente della composizione e del canto, in conformità degli intenti artistici del benemerito Fondatore.

⁶ Il R.D. 1992/1940 prevede all'art. 2 la concessione di premi a favore di esecuzioni che avvantaggino la cultura del Rossini.

2.4 Alla stregua della suesposta illustrazione e riflessione, rileva la Corte che la struttura del ROF si appalesa fortemente ridondante e pletorica laddove occorre invece prevedere un sistema operativo snello e di rapida decisione.

Infatti è di tutta evidenza che l'attività di gestione amministrativa e artistica risulta articolata in molteplici protagonisti di cui non è sempre facile definirne il ruolo e gli interventi oltre ai connaturati riflessi di ordine finanziario.

2.5 Ulteriore profilo di valutazione concerne l'esigenza di adeguare l'attuale quadro ordinamentale ed operativo ai principi ed ai criteri previsti dal D.Lgs. 29 giugno 1996, n. 367 per gli enti che operano nel settore musicale. Va, al riguardo sottolineato che, se corrispondente appare la natura di fondazione di diritto privato, rilevanti differenziazioni si riscontrano in ordine alla disciplina statutaria, alle norme in tema di patrimonio e di gestione, alla regolamentazione del personale amministrativo e di corpi artistici.

Infine, la vigilanza governativa, specie per quanto attiene all'impiego dei contributi dello Stato, dovrebbe essere più rispondente ai criteri indicati dalla citata normativa 367/96.

3 - Attività istituzionale

3.1 L'attività del Festival s'incentra sulla sperimentazione della formula "musicologia più teatro", mirante al coinvolgimento del pubblico nella riscoperta e valorizzazione dell'opera rossiniana. A tal fine, rilevante si appalesa il contributo dell'Accademia Rossiniana del Festival, costituita all'interno dell'Ente, quale seminario permanente di studio sui problemi dell'interpretazione rivolto ai professionisti dello spettacolo.

Il Festival vanta un lungo elenco di titoli restituiti in importanti allestimenti e di molteplici riconoscimenti della critica musicale¹. Esso ha il merito di fungere da rilevante attrazione turistica, calamitando nel mese di agosto una nutrita partecipazione popolare con sensibile ripercussione sulla valorizzazione della costa pesarese anche a livello internazionale.

3.2 I luoghi teatrali del Festival sono il Teatro Rossini (899 posti), il Palafestival (1.300-1.500 posti), il Teatro Sperimentale (500 posti) e l'Auditorium Pedrotti (660 posti), tutti ubicati nella città di Pesaro.

Ad essi si aggiungono ogni anno chiese e palazzi della città interessati da manifestazioni collaterali.

La programmazione del Festival avviene, di norma, per periodi triennali, data la complessità della produzione e la necessità di assicurarsi con congruo anticipo, rispetto al momento della realizzazione, l'adesione dei direttori di orchestra, dei registi, coreografi ed interpreti, specie se affermati².

¹ Va ricordato che il ROF si è aggiudicato per tre volte il "Premio Abbiati" della critica musicale italiana: una prima volta nel 1982, come migliore manifestazione dell'anno; una seconda volta nel 1984 per la produzione di "Il viaggio a Reims" ed una terza nel 1990 per l'allestimento di "Riccardo e Zoraide". Nel 1991 al Festival fu attribuito il premio "Viotti d'oro" per il contributo alla rinascita dell'opera seria rossiniana.

² Fra gli artisti che hanno contribuito alla manifestazione pesarese meritano di essere ricordati Claudio Abbado, Riccardo Chailly, Daniele Gatti, Giannandrea Gavazzeni, Gianluigi Gelmetti, Gustav Kuhn, Roger Norrington, Maurizio Pollini, Giuseppe Sinopoli, Gae Aulenti, Roberto De Simone, Dario Fo,

Nell'ambito dei programmi triennali, vengono elaborati e finalizzati i programmi delle singole edizioni, tenute, di norma, nel mese di agosto, in rispondenza alla vocazione turistica della città³.

I prezzi dei biglietti delle varie manifestazioni oscillano tra £. 30.000 e 210.000, permettendo alle classi meno abbienti e alla popolazione studentesca di potervi assistere. Infatti, nel 1994 i biglietti-omaggio furono di 3.422 (per un incasso lordo di botteghino pari a £ 831.420.000) ridottisi nel 1995 a 2.327 (per un incasso di £ 1.122.627.500) e nuovamente aumentati nel 1996 a £ 2.638 (per un incasso lordo di £ 1.253.258.000). Pur constatando una riduzione quantitativa dei biglietti-omaggio del 23% rispetto al 1994, la Corte deve rilevare che il mancato "incasso" subisce un notevole incremento, determinando una situazione incompatibile con la scarsità delle risorse finanziarie dell'Ente; sicchè raccomanda ogni ulteriore sforzo per il contenimento dei biglietti-omaggio.

3.3 Nel 1995 l'Ente ha sviluppato la linea strategica sperimentata nelle ultime edizioni: gli spettacoli sono andati in scena quotidianamente ed in successione regolare, consentendo al pubblico non residente (in gran parte turisti) di assistere a tutti i titoli in cartellone nell'arco di tre o quattro giorni. Negli anni si è affermata la tendenza - secondo quanto segnalato dall'Ente - del costante incremento degli spettatori stranieri (al presente circa il 60%) con favorevoli ripercussioni, in termini di indotto, nel settore alberghiero, della ristorazione, delle attività

Pier Luigi Pizzi, Jean-Pierre Ponnelle, Luca Ronconi, Luigi Squazina, Teresa Berganza, Monserrat Caballé, Mariella Devia, Renée Fleming, Cecilia Gasdia, Marilyn Horne, Jennifer Larmore, Katia Ricciarelli, Lucia Valentini Terrani, Rockwell Blake, Gregory Kunde, Chris Merritt, Bruno Praticò, Ruggero Raimondi, Samuel Ramey, Alessandra Ferri, Heniz Spoerli.

³ Il programma preliminare per la stagione 1997 (9 - 24 agosto), costituente la XVIII edizione del Festival, prevede *Moise et Pharaon*, il Signor Bruschino, il Barbiere di Siviglia, *Petite messe Solennelle*, tre concerti di pianoforte, Coro da Camera di Praga, Nel teatro del gran Mondo, Giovanna D'Arco, Accademia Rossiniana. Per il 1998 si prevede l'allestimento di tre opere rossiniane: *Cenerentola*, *Otello*, *Isabella* e per il 1999 *La donna del lago*, *Guillaume Tell*, *La pietra del paragone*.

commerciali, ecc, nonchè nella valorizzazione dell'immagine della città di Pesaro e delle sue attività lavorative e produttive.

Nel 1995 sono state rappresentate, nel periodo 12-25 agosto, molteplici opere rossiniane con sostanziali incrementi di ricavi derivanti dalla vendita di biglietti (35% in più rispetto all'edizione del 1994) e di presenze di spettatori (27,8% in più) che ha comportato l'esaurimento della disponibilità dei posti.

3.4 Il costo delle opere rappresentate oscilla da £. 300 milioni a £. 1.300 milioni, secondo le indicazioni riferite in allegato (Cfr. All. 1). Tra i costi sono anche ricompresi alcuni emolumenti corrisposti al personale dell'ente, di cui sarà riferito in prosieguo.

3.5 Nel 1996, l'attività del ROF si è incentrata di nuovo sulla rappresentazione delle opere rossiniane, proseguendo la tendenza ascensionale di ricavi e degli spettatori. L'avvenimento musicale di maggior spicco è stata la prima rappresentazione mondiale moderna della versione napoletana di "Matilde di Shabran ossia Bellezza e Cuor di Ferro", capolavoro rossiniano poco noto, composto su libretto di Giacomo Ferretti per il Teatro Apollo di Roma nel 1821 con la collaborazione di Giovanni Pacini e, pochi mesi più tardi, ripreso al Teatro del Fondo di Napoli in una nuova versione, interamente di pugno di Rossini.

Inoltre, a cura della direzione di David Parry è stata ripresa una delle produzioni di maggior successo presentate negli ultimi anni: Ricciardo e Zoraide. E' stata anche allestita la ripresa dell'opera "Occasione fa il ladro".

Il cartellone del 1996 è stato soprattutto valorizzato da grandi concerti, diretti da Claudio Abbado⁴ e dalla partecipazione di Mariella Devia, assieme al Coro da Camera di Praga e all'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, diretti da Giuliano Carella, la cantata rossiniana "La morte di Didone" ed alcune "Arie di baule" dello stesso Rossini e di Marc'Antonio Portogallo.

I costi delle diverse rappresentazioni oscillano tra £. 125 milioni e £. 2.042 milioni, come si evince dall'allegato (Cfr. All. 2).

3.6 L'analisi della programmazione delle diverse opere e dei correlati costi fa emergere che il "cartellone" prevede, accanto alle opere rossiniane, anche quelle di altri grandi musicisti, ampliandosi così le finalità istituzionali.

Inoltre, la concentrazione in pochi giorni di spettacolo genera una condizione di squilibrio tra costi e ricavi delle singole rappresentazioni; sì che auspicabile sarebbe, per un miglior ripianamento degli oneri finanziari, prevedere una maggiore durata del "cartellone", in modo da consentire una maggiore partecipazione di pubblico. Infatti, la stagione musicale appare influenzata, oltre misura, dalla finalità "turistica" consistente nell'attrazione della componente straniera sulla costa pesarese.

Infine, merita di essere riconsiderata la modulazione delle manifestazioni artistiche nel senso di prevederne, mediante il concorso di altri enti locali e di ulteriori sponsor, la riproduzione nei centri nazionali più importanti, non apparendo plausibile la ridotta localizzazione delle opere del grande compositore.

⁴ La sera del 10 agosto 1996, Claudio Abbado ha diretto al Palafestival la Gustav Mahler Jugendorchester in un programma dedicato a Ludwig van Beethoven, Arnold Schoenberg e Richard Wagner. Il successivo 16 agosto Maurizio Pollini ha eseguito al pianoforte alcuni brani di Robert Schumann e di Fryderyk Chopin.

Per tale via sarebbe anche possibile, a causa della più lata dimensione temporale e spaziale, ripianare maggiormente i costi, incrementando, nel contempo, la conoscenza dell'opera rossiniana.

Appropriata cura va posta nel contenimento delle spese di allestimento dei diversi spettacoli, come sarà illustrato in prosieguo.

4 - Personale

4.1 Per l'adempimento dei propri compiti istituzionali l'Ente si avvale di personale assunto a tempo indeterminato e a tempo determinato.

Il Sovrintendente è nominato dall'assemblea dei soci tra personale di comprovata capacità ed esperienza.

Il suo incarico di durata quadriennale rinnovabile, è disciplinato da apposita convenzione che stabilisce tra l'altro il relativo compenso. Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, il Sovrintendente esercita compiti di programmazione, annuale e pluriennale, sovrintendendo tutte le attività artistiche dell'Ente e monitorando i risultati delle molteplici azioni poste in essere per il conseguimento dei compiti istituzionali, riferendo i risultati all'assemblea degli enti fondatori. Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni dell'assemblea e del Consiglio di Amministrazione.

Come già riferito nella precedente relazione il Segretario Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra persone di comprovata capacità ed esperienza amministrativa, assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione con funzioni di segretario nonché alle riunioni dell'assemblea; istruisce tutti gli affari della Fondazione sovrintendendo agli uffici e al relativo personale per compiere gli atti delegati dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea dei soci.

Il Direttore artistico è nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Sovrintendente ed assolve i compiti assegnati a quest'ultimo con cui collabora direttamente seguendone le direttive ed assicurando i risultati stabiliti dal programma specie per quanto attiene all'individuazione e composizione dei costi artistici, delle orchestre e dei cori, con l'obbligo di curare i relativi rapporti di lavoro. Pur non essendo esplicitamente stabilito dallo Statuto, ovvero dal regolamento

organico del personale, il suo rapporto di lavoro con l'Ente è a tempo determinato e coincide con la durata del Sovrintendente.

Nel 1995 la retribuzione annuale (comprensiva delle spese di trasferta e missioni effettuate per conto dell'Ente) è stata di £. 128.140.949 e nel 1996 di £. 127.934.200.

Il Direttore amministrativo è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra persone di comprovata esperienza amministrativo-contabile con contratto a tempo indeterminato applicabile al personale dello spettacolo ed ha il compito di assicurare la direzione di tutte le strutture amministrative e contabili dell'Ente con particolare riguardo alla predisposizione dei bilanci preventivi e consuntivi, agli adempimenti fiscali e all'amministrazione del personale dell'Ente secondo gli indirizzi e le direttive del Consiglio di Amministrazione e del Sovrintendente.

4.2 Il personale di collaborazione con le suddette figure dirigenziali è assai scarso per quanto riguarda quello assunto a tempo indeterminato, mentre assume una consistenza sensibile per i dipendenti a tempo determinato, reclutati in occasione delle manifestazioni artistiche.

Ai sensi del regolamento organico, la struttura dell'Ente si appalesa alquanto ridondante, venendo articolata nei seguenti uffici, ai quali è preposto un impiegato a volte assistito da collaboratori e sovente incaricato anche della attività di altri uffici:

- 1) Segreteria
- 2) Ufficio tecnico
- 3) Ufficio amministrativo¹
- 4) Ufficio editoriale o Archivio storico
- 5) Ufficio contabilità e paghe

¹ L'ufficio comprende anche il posto di "fattorino usciere"

- 6) Ufficio prenotazioni e biglietteria
- 7) Ufficio direzione artistica
- 8) Segreteria del Direttore e del Sovrintendente

Sarebbe opportuno, in armonia con i principi di efficiente ed efficace organizzazione, procedere all'accorpamento di alcuni dei suddetti uffici.

- 4.3 L'assunzione del personale è deliberato dal Consiglio di Amministrazione ed il relativo trattamento economico e rapporto di lavoro è disciplinato dal contratto nazionale lavoratori spettacolo. Non risulta che sia intervenuto il contratto integrativo aziendale.
- 4.4 Come già in precedenza precisato, non risulta istituito ed operante l'organo di controllo interno, prescritto per gli enti beneficiari di contributi statali e, come tali, assoggettati al controllo della Corte dei Conti.

Nel periodo '94 - '96 il costo del personale, esclusi gli artisti, si è stabilito come dal seguente prospetto:

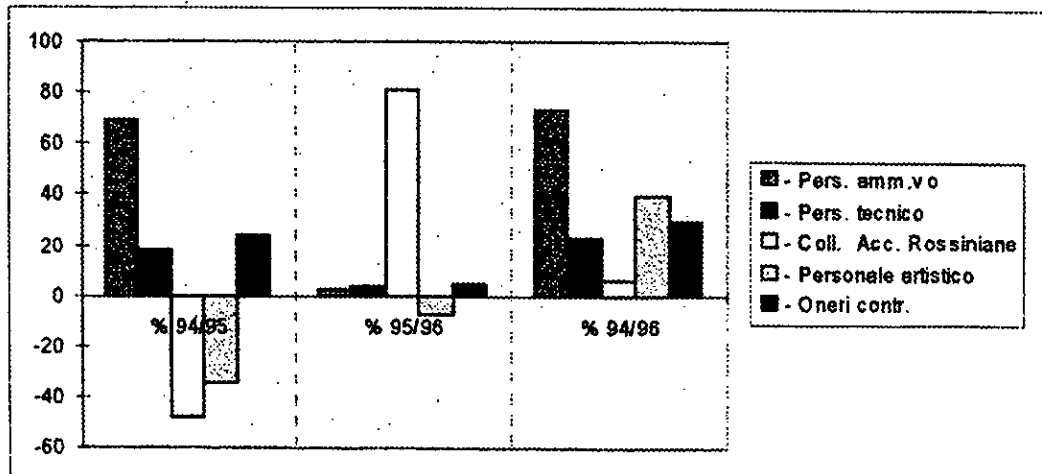
COSTO DEL PERSONALE

(in milioni di lire)

VOCE \ ANNO	1994	1995	1996	% 95/94	% 96/95	% 96/94
- Pers. amm.vo	348,4	588,7	602,5	69,0	2,3	72,9
- Pers. tecnico	1859,4	2197,1	2275,6	18,1	3,5	22,4
- Coll. Acc. Rossiniane	45,3	23,5	42,6	-48,1	81,2	6,0
- Personale artistico(1)	431,1	281,8	261,6	-34,6	-7,2	39,3
- Oneri contr.	806,2	996,8	1041,6	23,6	4,5	29,2
Totale	3.490,4	4087,9	4223,9	17	3,30	21

(1) Il Personale artistico non riguarda gli artisti di scena.

I dati in percentuale espressi nella tabella vengono riportati graficamente nel modo seguente:



Come si evince dai dati suesposti si è verificato un incremento del costo del lavoro dovuto alla consistenza organica e agli aumenti retributivi intervenuti. Per una visione dettagliata della spesa si fa rinvio al successivo prospetto.

COSTI DEL PERSONALE

(in milioni di lire)

	1994		1995			1996		
	Unità	Costo	Unità	Costo	% 94	Unità	Costo	% 94
1) Personale amministrativo:								
Personale amm/vo (a tempo indeterminato)	4	75,9	5	186,8	146,11	5	245,8	31,60
T.F.R.		9,6		21,3	121,87		17,9	-16,00
Indennità ferie e 14 ^a		-		9,2	0,00		12,8	39,10
Personale amm/vo (a tempo determinato)	12	52,8	9	87,1	65,00	9	67,0	-23,00
Collaboratori (a tempo determinato)	6	210,1	4	284,3	35,30	4	259,0	-8,90
Totale pers. Amm./vo		348,4		588,7	69,00		602,5	2,30
2) Personale tecnico (a tempo determinato) *								
Macchinisti		567,3		495,3			582,1	
Scenografi		295,2		332,7			331,4	
Aiuti Palcoscenico		46,1		41,7			35,7	
Sarti		193,6		233,2			223,5	
Attrezzisti		58,0		40,7			38,4	
Elettricisti		354,0		382,4			283,3	
Parrucchieri		25,7		39,0			20,8	
Truccatori		28,6		26,4			31,4	
Direttori di scena		77,7		92,3			100,1	
Allievi tecnici		37,7		88,3			121,4	
Autisti		7,5		-			-	
Direttori di produzione		69,0		187,6			203,5	
Personale di sala		99,0		237,5			277,8	
Personale riordino di magazzino		-		-			26,2	
Totale personale tecnico		1.859,4		2.197,1	18,10		2.275,6	3,50
3) Collaboratori Accademia rossiniana	9	45,3	8	23,5	-48,10	7	42,6	81,20
4) Personale artistico (a tempo det.):								
Maestri collaboratori	18	158,0	13	126,7		16	108,4	
Direttore Artistico		79,6		128,1			127,9	
Collaboratori programmazione		193,5		-			-	
Autori-Traduttori programmi di sala		-		27,0			25,3	
Totale personale artistico		431,1		281,8	-34,60		261,6	-7,20
5) Oneri contributivi		806,2		996,8			1.041,6	
Totale generale		3.490,4		4.087,9	17,10		4.223,9	3,30

(*) A causa della limitazione temporale dei contratti non è possibile indicare le relative unità con riferimento all'anno

4.5 Per una corretta interpretazione e valutazione dei suddetti dati contabili, comprovanti una marcata tendenza incrementativa, è necessario sottolineare alcune peculiarità rispetto alla situazione del personale esistenti nel 1994: peculiarità che possono essere così schematizzate:

a) Personale amministrativo

- A tempo indeterminato:

L'aumento del 1995 rispetto al 1994 degli stipendi del personale amministrativo "a tempo indeterminato" va messo in relazione al costo rapportato per il 1995 sull'intero anno, mentre per il 1994 era stato stabilito dal mese di maggio (costituzione della Fondazione) al 31 dicembre 1994. Inoltre, il Direttore Amministrativo è passato dalla posizione di "collaboratore" (anno 1994) a dipendente a tempo indeterminato (anni 1995 e 1996). Il costo del predetto personale a tempo indeterminato per l'anno 1996 rispetto al 1995, discende da un più organico assetto organizzativo della Fondazione, in relazione alle specifiche funzioni attribuite.

Costo unitario medio (al netto del T.F.R. e degli oneri contributivi):

maggio-dicembre 1994: Lire 18,9 milioni - 1995: Lire 37,3 milioni

- 1996: Lire 49,1 milioni

- **A tempo determinato:**

Il dato contabile relativo al 1995 e al 1996 non è del tutto comparabile con quello del 1994 per diversità di numero e funzioni del personale.

- **Collaboratori a tempo determinato:**

L'aumento del 1995 rispetto al 1994 dei compensi ai "collaboratori a tempo determinato" va messo in relazione al costo rapportato per il 1995 sull'intero anno, mentre per il 1994 era riferito solo al periodo corrente dal mese di maggio (costituzione della Fondazione) al 31.12.1994. Nel 1996 si è avuta una diminuzione del costo dovuto al minor impegno di un collaboratore.

b) Personale tecnico

In considerazione della grande variabilità delle specifiche situazioni annuali delle diverse qualifiche dei tecnici l'aumento della spesa del

personale tecnico nell'anno 1995, rispetto al 1994 è dovuto all'impiego di un maggior numero di persone per far fronte alle esigenze legate alla realizzazione di scene, costumi, attrezzeria dell'opera *Guillaume Tell*, produzione di particolare impegno, sia artistico che tecnico.

Relativamente al "Personale di sala" incide anche il costo della riorganizzazione della biglietteria, iniziato appunto nel 1995.

c) Collaboratori Accademia Rossiniana

Nel 1995 l'Accademia Rossiniana si è svolta eccezionalmente in forma di "stage" collegato alla produzione di *Guillaume Tell*. Per questa ragione si è potuta avvalere di strutture di supporto già operanti e retribuite, in parte, nell'ambito della produzione suddetta. La Corte raccomanda di ripetere ed estendere il ricorso a siffatto sistema anche per il restante personale.

d) Personale artistico

- Maestri Collaboratori:

Si è registrata una diminuzione della spesa per una più razionale distribuzione dei compiti e per avvicendamenti.

- Direttore Artistico:

L'aumento del compenso nel 1995, rispetto al 1994, è dovuto al fatto che nel '94, la retribuzione è stata conteggiata in dodicesimi, a partire dal mese di maggio 1994, mese in cui è stata istituita la Fondazione.

- Collaboratori programmazione:

La voce di tale costo comprendeva nel 1994 le spese relative a varie figure professionali diverse, che sono state ripartite nel 1995 e 1996, per una più precisa imputazione, nelle seguenti voci di Bilancio: “

Direzione tecnica e di produzione”, “Personale di sala”, “Autori e traduttori programmi di sala”.

e) **Oneri contributivi:** I dati sono riferiti a tutto il personale compreso nel prospetto.

L'aumento del costo degli oneri relativo agli anni 1995 e 1996 è in relazione alla base imponibile delle retribuzioni del personale ed all'aumento delle aliquote contributive dell'ENPALS e dell'INPS.

4.6 Pur in presenza delle suddette circostanze, non può non sottolinearsi che gli incrementi dei costi sono dovuti anche alla presente articolazione operativa del ROF, circoscritta nel tempo e nello spazio nonché all'eccessivo ricorso al personale a tempo determinato, beneficiario di trattamenti retributivi non compatibili con le scarse risorse finanziarie dell'Ente.

Il personale a tempo determinato², abbastanza consistente, è assunto per la preparazione e la realizzazione del Festival ed è disciplinato da un rapporto di lavoro diversificato in relazione alle specifiche professionalità utilizzate nel quadro delle manifestazioni artistiche. Tra tale personale si rinvengono figure indeterminate, denominate “collaborazioni”. I relativi costi nel periodo considerato si elevano a £. 284,3 milioni nel '95 e a £. 259,0 milioni nel '96 con decremento di £. 25,3 milioni rispetto agli oneri sostenuti nel 1995, ma rispetto al 1994 si constata un incremento cumulativo di £ 123,1 milioni di cui 74,2 milioni nel 1995 e 46,9 milioni nel 1996.

² Il costo medio del personale (amm.vo) a tempo determinato si eleva, al netto del T.F.R. e degli oneri contributivi a

£ 52,8 milioni nel 1994

£ 87,1 milioni nel 1995

£ 67,0 milioni nel 1996

I suddetti dati, a cagione delle variabili funzionali e temporali, non sono omogenei e, quindi, comparabili. Essi sono riferiti solo a titolo informativo.

Il costo medio del personale a tempo indeterminato si stabilisce a

£ 113,8 milioni nel 1994³

£ 186,8 milioni nel 1995

£ 245,8 milioni nel 1996

con un sensibile incremento del 115,9% rispetto al 1994.

Inoltre per il personale tecnico, rispetto al 1994 in cui la spesa si stabilì a £ 1.859,4 milioni, si constata un sensibile incremento, attestandosi a £ 2.197,1 milioni nel 1995 e a £ 2.275,6 milioni nel 1996.

In diminuzione, invece, si appalesano gli oneri per i collaboratori dell'Accademia e per il personale artistico, esclusi i cantanti.

In considerazione della difficile situazione finanziaria dell'Ente, fronteggiata per la quasi totalità dai contributi statali o di enti locali, la Corte raccomanda:

- a) di procedere ad una rimodulazione della spesa del personale mediante una aggregazione delle figure di vertice da limitare al Sovrintendente (che dovrebbe svolgere anche i compiti di direttore artistico) e al Direttore Amministrativo;
- b) di provvedere ad una più proficua organizzazione operativa al fine di pervenire ad una riduzione del restante personale a tempo determinato, adottando adeguate e tempestive misure protese all'aumento della produttività e alla connessa riformulazione dei processi lavorativi.

³ L'importo annuale è stato calcolato per estrapolazione del costo medio del personale sulla base dei dati contabili del periodo maggio-dicembre 1994 (importo medio mensile £ 9,5 milioni).

5 - Gestione finanziaria

5.1 - Nel periodo considerato i moduli gestionali si sono uniformati sia sul piano procedimentale sia sotto il profilo rappresentativo contabile alle prescrizioni contenute nel Regolamento di Amministrazione e contabilità (RAC), deliberato dal Consiglio di Amministrazione con atto n. 3 del 16 maggio 1995.

Il R.A.C. contiene delle disposizioni (art. 2 - 13) riferibili al sistema di contabilità pubblica, mentre all'art. 14 e ss si fa riferimento al bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale e conto economico, disciplinato dagli artt. 2423 e ss del Codice Civile.

L'art. 15 precisa che il bilancio d'esercizio è trasmesso alla Corte dei Conti per l'esercizio del controllo di cui alla L. 21 marzo 1958, n. 259. Alla stregua di quanto precede si rinviene presso l'Ente una duplice contabilità:

- a) finanziaria a rilevanza pubblica per consentire gli interventi dell'Autorità di vigilanza;
- b) civilistica per la migliore conoscenza dei fatti aziendalistici e di conseguenza per l'adozione delle misure imprenditoriali atte a ricondurre la gestione nel quadro dei principi di sana gestione.

Per quanto attiene all'adozione dei bilanci e alla loro trasmissione alla Corte dei Conti si ha la seguente situazione:

BILANCI CONSUNTIVI

Anni	Approv. C.d.A.	Pervenuti alla Corte il
1994	5 apr. 1995	31mag.1995
1995	22 apr. 1996	12 giu. 1996
1996	23 apr. 1997	26 giu. 1997

In merito ai suddetti documenti contabili non risulta che le Autorità di vigilanza abbiano manifestato il proprio orientamento.

5.2 - I principali aggregati contabili dei consuntivi 1995 e 1996¹ si stabiliscono come segue con riferimento al bilancio d'esercizio civilistico

SITUAZIONE PATRIMONIALE		SITUAZIONE PATRIMONIALE	
Anno 1995		Anno 1996	
Passività e netto	4.383.470.252	Passività e netto	6.164.482.365
Attività	3.186.951.598	Attività	5.949.278.988
Perdita di Esercizio al 31.12.1995	1.196.518.654	Perdita di esercizio al 31.12.1996	215.203.367
CONTO ECONOMICO		CONTO ECONOMICO	
Costi e spese	11.443.054.593	Costi e spese	10.764.552.012
Ricavi e vendite	10.246.535.939	Ricavi e vendite	10.549.348.645
Perdita di Esercizio al 31.12.1995	1.196.518.654	Perdita di esercizio al 31.12.1996	215.203.367

L'analisi di bilancio evidenzia una sensibile evoluzione ascensionale delle passività e delle attività nella situazione patrimoniale ed una notevole diminuzione della perdita d'esercizio nel 1996, che si stabilisce a £ 215,2 milioni rispetto alla perdita accertata a chiusura di esercizio 1995 che si elevava a £ 1.196,5 milioni: perdita quest'ultima coperta quanto a £ 1.000 milioni mediante l'integrale utilizzo dell'importo stanziato dal Comune di Pesaro a copertura del disavanzo Edizione 1995 e per l'importo residuo di £ 196 milioni con il parziale utilizzo del Fondo sopravvenienze attive ex art. 55 del D.P.R. 917/86.

In dettaglio le poste patrimoniali rinvenute nei suddetti esercizi si quantificano come segue:

¹ Non è possibile riportare i dati del 1994, in quanto limitati al periodo maggio - dicembre e, pertanto, non significativi ai fini della loro comparazione con gli anni 1995 e 1996.

	Posta patrimoniale	1994	1995	Differenza
Attivo	Immobilizzazioni immateriali	5.250.000	5.250.000	-
	Immobilizzazioni materiali	676.132.256	1.033.668.390	357.536.134
	Disponibilità Finanziarie	332.283.017	124.998.307	- 207.284.710
	Crediti vs/Clienti	637.300.840	582.641.091	- 54.659.749
	Erario c/IVA a credito	83.336.000	321.955.000	238.619.000
	Crediti diversi	948.980.613	1.012.909.159	63.928.546
	Ratei e risconti attivi	4.799.480	1.995.809	- 2.803.671
Passivo	Debiti diversi	857.510.354	713.642.497	- 143.867.857
	Debiti vs/Banche	-	699.553.036	699.553.036
	Debiti vs/Fornitori	1.175.709.631	2.157.487.366	981.777.735

	Posta patrimoniale	1995	1996	Differenza
Attivo	Immobilizzazioni immateriali	5.250.000	5.250.000	-
	Immobilizzazioni materiali	1.033.668.390	1.077.309.970	43.641.580
	Immobilizzazioni finanziarie	-	150.000.000	150.000.000
	Disponibilità Finanziarie	124.998.307	1.474.620	- 123.523.687
	Crediti vs/Clienti	582.641.091	127.089.478	- 455.551.613
	Erario c/IVA a credito	321.955.000	576.822.621	254.867.621
	Crediti diversi	1.012.909.159	4.002.270.379	2.989.361.220
	Ratei e risconti attivi	1.995.809	9.061.920	7.066.111
Passivo	Debiti diversi	713.642.497	646.110.224	- 67.532.273
	Debiti vs/Banche	699.553.036	2.989.460.141	2.289.907.105
	Debiti vs/Fornitori			

La comparazione quantitativa dei suddetti aggregati patrimoniali rileva una prevalenza incrementativa connessa con le voci crediti diversi e debiti verso banche, provocata dall'attività rappresentativa dell'Ente.

Per quanto attiene alla gestione degli esercizi in questione i relativi conti economici evidenziano i seguenti aggregati:

(in milioni di lire)

ENTRATE	1994 Definitivo	1995 Definitivo	% '94	1996 Definitivo	% '95	1997 Previsione	% '96
Contributi e Versamenti Locali							
a) Regione Marche (L.R. n. 20 del '96) contributo triennale				1.100.000.000		1.100.000.000	
a) Regione Marche (R.R. n. 16) anno 1995		(4)		818.985.000			
b) Comune di Pesaro	(1)	1.050.000.000		(6)		1.000.000.000	
b) Comune di Pesaro - contributo straordinario 1995		(5)		25.000.000			
c) Provincia di Pesaro-Urbino	(2)	100.000.000		(7)		100.000.000	
Contributi statali							
a) Contributo otto per mille IRPEF - D.P.C.M. 18.12.1996	3.000.000.000	2.850.000.000		3.000.000.000		3.000.000.000	
a) Contributo in base a progetto di legge di diretta iniziativa del Governo							
b) Sovvenzione ministeriale - FUS	2.000.000.000	2.150.000.000		2.180.000.000		2.260.000.000	
b) In corso di assegnazione							
Privati							
a) Scavolini S.p.A. - Convenzione biennale sponsorizzazione	-	750.000.000		750.000.000		750.000.000	
b) Banca delle Marche	-	200.000.000		250.000.000		250.000.000	
c) Fondazione Cassa di Risparmio	(3)	250.000.000		350.000.000		350.000.000	
d) Banca Popolare dell'Adriatico	-	300.000.000		300.000.000		300.000.000	
e) Peter Moores Foundation	-	122.548.575		119.723.000		120.000.000	
f) Altri sponsor	1.421.850.280	141.050.000		5.000.000			
Incasso da bottighino	735.773.894	979.769.767		1.093.423.681		1.200.000.000	
Vendita programmi di sala	44.288.257	78.537.740		70.201.629		86.000.000	
Altri introiti (noleggi, Raddio, proventi Amici ROF)	266.560.311	554.629.857		486.015.335		180.000.000	
TOTALE	7.468.472.742	9.528.535.939	27,6%	10.549.348.645	10,7%	10.635.000.000	1,4%
Sopravvenienze attive	874.999.000	720.000.000					
TOTALE GENERALE ENTRATE	8.343.471.742	10.248.535.939	22,8%	10.549.348.645	3,0%	10.635.000.000	

- 1) Comune di Pesaro: Lire 1.050.000.000 = collocato nelle sopravvenienze attive e per la somma di Lire 474.999.000 girato al Fondo Sopravvenienze attive art. 55.
- 2) Provincia di Pesaro: Lire 99.998.000 = collocato nelle Sopravvenienze attive art. 55
- 3) Fondazione CRP: Lire 200.000.000 = collocato nelle sopravvenienze attive art. 55
- 4) Regione Marche: Lire 590.000.000 = collocato nelle sopravvenienze attive art. 55
- 5) Comune di Pesaro: Lire 130.000.000 = collocato nelle sopravvenienze attive art. 55
- 6) Comune di Pesaro: Lire 1.000.000.000 = destinato copertura perdita di esercizio 1995
- 7) Provincia di Pesaro: Lire 160.000.000 = collocato nel Fondo sopravvenienze attive.

Dalla rappresentazione dei suddetti dati si evince l'elevato indice di dipendenza finanziaria dell'Ente dalle contribuzioni provenienti dallo Stato e dagli Enti locali. Il valore della produzione si stabilisce nel 1994 a circa 1.047 milioni (pari al 12,5% del totale generale delle entrate), nel 1995 a circa 1.613 milioni (15,7%) e nel 1996 a circa 1.650 milioni (15,6%), evidenziando la difficoltà di autofinanziamento e, in ultima analisi, della stessa sopravvivenza dell'Ente.

Consegue che gli interventi pubblici dovrebbero essere erogati nella più generale visione della programmazione nazionale allo scopo di consentire l'incremento del valore della produzione e, di riflesso, l'affievolimento dei contributi pubblici.

Per quanto riguarda le uscite, le aggregazioni contabili desumibili dai consuntivi in esame evidenziano i seguenti aggregati

(in milioni di lire)

USCITE	1994	1995	% '94	1996	% '95
SPESE GEN.LI DI PRODUZIONE					
COSTI DEL PERSONALE					
Personale amm.vo a tempo indeterminato	75,9	186,8		245,8	
T.F.R. e indennità ferie + 14° mensilità	9,6	30,5		30,7	
Pers. amm.vo a tempo determinato	262,9	371,4		326,0	
Totale generale pers. amm.vo	348,4	588,7	69,00	602,5	2,30
Collaboratori Accademia rossiniana	45,3	23,5		42,6	
Personale tecnico (a tempo determinato)	1.859,4	2.197,1		2.275,6	
Personale artistico (a tempo determinato)	431,1	281,8		261,6	
Oneri contributivi	806,2	996,8		1.041,6	
TOTALE GEN. COSTI DEL PERSONALE	3.490,4	4.087,9	17,10	4.223,9	3,30
SPESE PER PRESTAZIONI SERVIZI	154,6	110,9		73,7	
ONERI FINANZIARI	4,4	74,9		233,8	
ONERI DIVERSI	0,1	0,4		1,8	
IMPOSTE, TASSE, DIRITTI DIVERSI	92,5	124,2		364,2	
AMM. BENI STRUMENTALI	79,7	74,1		93,1	
SPESE VARIE DI PRODUZIONE	851,0	1.407,9		1.273,8	
SPESE VARIE AMM.VE	162,4	413,5		357,6	
SPESE VARIE	31,0	45,2		32,9	
COSTI DELLE RAPPRESENTAZIONI	3.551,0	5.104,0		4.109,7	
TOTALE GENERALE USCITE	8.417,1	11.443,0	36,00	10.764,5	- 5,90

Con riferimento alla contabilità analitica dei costi delle rappresentazioni gli elementi contabili globali in milioni di lire possono essere evidenziati come segue²

² Va sottolineato come un raffronto tra le singole edizioni del Festival su basi esclusivamente numeriche (rapporto costi-numero rappresentazioni) può apparire semplicistica e fuorviante, in quanto ogni messinscena ha sue specifiche esigenze produttive, tanto più in una manifestazione che, come il Rossini Opera Festival, ha come scopo istituzionale la restituzione alla lezione originale

	N. rapp.	Costi
1994		
L'italiana in Algeri	4	1.367,0
Semiramide	4	1.104,0
L'inganno felice	4	533,5
Pensa alla patria	4	212,3
Stabat Mater	2	240,2
Concerti vari	10	94,0
Totale	28	3.551,0
1995		
Guillaume Tell	4	2.646,4
Zelmira	4	1.392,1
Edipo a Colono e Cambiale di matrimonio	4	673,9
Messa di gloria	1	159,1
Concerti	4	232,5
Totale	17	5.104,0
1996		
Matilde di Shabran	4	2.042,2
Ricciardo e Zoraide	4	1.051,5
L'occasione fa il ladro	4	526,5
All'idea di quel metallo	3	127,9
Cantata "La morte di Didone"	1	125,1
Concerti vari	4	236,5
Totale	20	4.109,7

5.3- Per una approfondita valutazione delle suddette risultanze contabili, emergenti dal bilancio d'esercizio, si è provveduto all'elaborazione dell'"indice di autonomia finanziaria" e dell'"indice di dipendenza finanziaria", riguardanti gli esercizi 1995 e 1996.

(attraverso le Edizioni critiche) delle partiture riportate sulle scene e, soprattutto l'esplorazione sistematica dell'intero patrimonio rossiniano. Allestimenti come quelli di Guillaume Tell (proposto nel 1995 nell'edizione integrale di sei ore, con quaranta minuti di musica mai ascoltata) o Matilde di Shabran (in prima rappresentazione moderna nella versione napoletana, a Pesaro nel 1996) hanno richiesto un impegno produttivo straordinario - sul piano economico, tecnico ed artistico, anche in relazione alla inusuale ampiezza degli organici richiesti - commisurato alla eccezionalità dello spettacolo.

1995			
Indice di Autonomia Finanziaria		Indice di Dipendenza Finanziaria	
$\frac{\text{Altri ricavi}}{\text{Contributi}}$	$\frac{2.332,9}{7.914} = 0,3$	$\frac{\text{Entrate correnti}}{\text{Contributi}}$	$\frac{10.246,5}{7.914} = 1,4$
1996			
Indice di Autonomia Finanziaria		Indice di Dipendenza Finanziaria	
$\frac{\text{Altri ricavi}}{\text{Contributi}}$	$\frac{1.650}{8.899,7} = 0,2$	$\frac{\text{Entrate correnti}}{\text{Contributi}}$	$\frac{10.549}{8.899,7} = 1,2$

5.4 - I suddetti aggregati ed indicatori finanziari pongono in evidenza da un lato la notevole dipendenza della fondazione dalle risorse finanziarie dello Stato e dagli altri soci pubblici. Poichè il contributo statale è cessato alla scadenza del 1996, il Governo ha presentato al Parlamento il D.D.L. atto Senato n. 2124 concernente l'Istituzione della Consulta di comitati nazionali e delle edizioni nazionali, con cui è prevista l'erogazione alla R.O.F. di £ 3.000 milioni per il 1997. Va, poi, rilevato il sensibile incremento dei costi di produzione e di funzionamento, secondo una linea di tendenza che da lungo tempo si riscontra nel comparto degli enti lirico-sinfonici. Infine, devono segnalarsi gli oneri per interessi passivi, determinati dalla non tempestiva erogazione del contributo statale.

Trattasi di risultati gestionali che s'inseriscono nel presente scenario regolativo delle attività lirico-sinfoniche, caratterizzato da protagonisti pubblici e dalla mancanza del necessario coordinamento programmatico ed operativo tra i diversi soggetti.

In particolare, per quanto attiene al R.O.F., si può constatare che la produzione, riconosciuta di pregevole valenza artistica, subisce due essenziali condizionamenti nel tempo e nello spazio, a cagione della limitazione delle rappresentazioni nella città di Pesaro e della coincidenza delle rappresentazioni con il mese di agosto.

Tali fenomeni si ripercuotono negativamente sui ricavi della produzione e sui corrispondenti costi, laddove un adeguato intervento governativo, come sarà meglio precisato in prosieguo, in termini di programmazione e d'interazione con gli altri enti lirico-sinfonici, beneficiari di cospicue contribuzioni pubbliche, dovrebbe parzialmente ovviare ai suddetti inconvenienti, ampliando nel contempo la diffusione delle rappresentazioni verso un più vasto pubblico attraverso il sistema delle repliche eseguite negli altri teatri nazionali.

In proposito, va segnalato che il costo della rappresentazione subisce notevoli riduzioni nelle successive repliche mentre i ricavi della produzione, di norma, evidenziano incrementi sostanziali.

- 5.5 - Alla luce delle suesposte notazioni, la Corte segnala alla Presidenza del Consiglio la necessità di emanare apposite direttive miranti a ricondurre il “cartellone” dell’Ente nel più vasto quadro della programmazione lirico-sinfonica interessante tutto il territorio nazionale ed estero, in quanto attiene alle iniziative predisposte nel quadro delle competenti Autorità nazionali, allo scopo di pervenire all’armonizzazione dei diversi interventi e al completo utilizzo delle strutture e delle immobilizzazioni di scena con il ricorso alle repliche in altri teatri nazionali o esteri.

6 - Controlli interni e vigilanza governativa.

6.1 - Compito istituzionale del Collegio dei sindaci - il cui incarico è a titolo gratuito (salvo il rimborso delle spese sostenute) - consiste nel provvedere al riscontro della gestione finanziaria, procedendo alle verifiche di cassa, nell'intento di accertare, oltre alla regolare tenuta delle scritture contabili e dei relativi bilanci (sistema civilistico e finanziario), il rispetto dei principi di sana gestione finanziaria (economicità, efficienza, efficacia).

6.2 - L'organo di revisione assume una peculiare rilevanza nel quadro del controllo sulla gestione dovendo evidenziare le eventuali irregolarità riscontrate e, soprattutto, rilevare la conformità o meno dell'attività di gestione ai principi e ai criteri imprenditoriali, tenuto conto della natura e dei fini istituzionali dell'Ente e della carenza dell'organo di controllo interno.

6.3 - La Corte ebbe a sottolineare (Cfr. det. n. 56/95) la rilevanza assunta nella nuova modulazione ed articolazione del controllo sulla gestione, di cui alla legge 14 gennaio 1994, n. 20, dal Collegio dei sindaci o organo similare, chiamato a svolgere un'approfondita azione atta da un lato ad illuminare, in proficua sinergia, i responsabili dell'attività di gestione e, dall'altra, ad offrire alla Corte dei Conti utili elementi per una completa ponderazione e valutazione dei principali fatti gestionali nel quadro normativo disegnato dalla legge 21 marzo 1958, n. 259.

Da tale angolazione, la Corte ha constatato che nel periodo in questione, il Collegio dei sindaci ha improntato la propria condotta ad una visione formale non suscettibile di offrire al controllo esterno alcun valido supporto.

Emblematico e significativamente pregnante appaiono le relazioni elaborate in occasione dell'esame del bilancio di esercizio del 1995 e

del 1996, le quali risultano stilate negli stessi termini (fotocopia), salvo l'aggiornamento dei dati contabili, in cui è impossibile desumere gli apprezzamenti dell'organo di revisione sulle relative gestioni, così diversificate e che avevano evidenziato nel 1995 perdite in misura di £ 1.196,5 milioni e nel 1996 di £ 215,2 milioni.

Nè alcun cenno è rinvenibile in ordine alla duplicità dei sistemi contabili (civilistico e finanziario), all'assetto ordinamentale (disciplina istitutiva e statutaria) all'armonizzazione delle regole dell'Ente alla nuova normativa emanata con D.lgs. 29 giugno 1996, n. 367, all'ordinamento dei servizi con riferimento alla legge 7 agosto 1990.

6.4 - Di conseguenza, la Corte ha dovuto svolgere un'intensa attività istruttoria - in ciò coadiuvata positivamente dal Segretario generale e dai sottostanti servizi - al fine di acquisire gli elementi utili per addivenire alla valutazione globale della gestione: attività questa che, per le modalità ed i tempi di attuazione, non può assumere i connotati di supplenza del Collegio dei sindaci.

6.5 - Analoghe notazioni devono svolgersi in merito alla vigilanza ministeriale, confinata in un'angusta visione burocratica, lontana dal ruolo di programmazione, di studio, di direttiva, di correzione e, soprattutto, di monitoraggio che il settore richiede per il conseguimento della migliore conoscenza ed elevazione culturale del popolo italiano.

Nel corso del periodo considerato, si rinviene esclusivamente l'iniziativa legislativa di erogazione del contributo statale di 3 miliardi, da ritenersi nelle presenti condizioni del quadro gestionale, una componente permanente di finanziamento, senza che alcuno sforzo sia stato compiuto in termini di interazione con gli altri enti lirico-sinfonici ovvero di semplificazione della gestione e del correlato contenimento dei costi. Si è così constatata una disarticolazione tra l'apparato della Presidenza del Consiglio e l'Ente controllato da segnalare all'attenzione del Governo e del Parlamento.

7 - Conclusioni.

7.1 - Come rilevato dalla stampa nazionale, sul piano artistico, l'azione svolta dal R.O.F. non evidenzia peculiari carenze, dovendosi riconoscere, in disparte ogni considerazione di ordine amministrativo-contabile - che le rappresentazioni sono state connotate dalla qualità degli artisti, dei registi e, di norma, di tutti gli altri protagonisti che concorrono al loro successo - .

Migliorata appare l'azione della tenuta delle scritture e della prospettazione contabili nonché quella di contenimento dei biglietti-omaggio, i quali costituiscono una connotazione negativa di ogni rappresentazione allestita da altri organismi.

Si è anche constatata una riduzione dei volumi di spesa di taluni servizi, malgrado la corrente ascensionale di costi operativi, e le accresciute esigenze del pubblico sempre più rivolto verso artisti di rinomanza internazionale, guidati da una sapiente regia, coadiuvata da scenografie ricche e, come tali, di costo elevato.

7.2 - A fronte dei suddetti profili positivi, si deve constatare il perdurare delle discrasie precedentemente sottolineate, generate da un quadro operativo non armonizzato con i principi di sana gestione finanziaria e caratterizzato dalla mancanza di una articolata programmazione governativa e di correlate direttive protese al conseguimento di proficue interazioni dell'Ente con organismi similari.

7.3 - Al fine di razionalizzare l'attività del R.O.F., conseguendo adeguate "economie" di gestione ed ordinamentali appare auspicabile da un lato valutare la possibilità di un accorpamento dell'Ente con la Fondazione "Rossini" e dall'altro procedere alla rimodulazione delle disposizioni statutarie, di organizzazione e di contabilità con i principi ed i criteri introdotti con D.Lgs 29 giugno 1996, n. 367, applicabile agli enti che

operano nel settore musicale¹, specie per quanto attiene alla possibilità di realizzare spettacoli nel territorio nazionale e all'estero nonché all'osservanza dei criteri di imprenditorialità ed efficienza nel rispetto del vincolo di bilancio.

Ulteriore profilo attiene alla dimensione spaziale e temporale in cui si dovrebbe collocare il "cartellone" delle rappresentazioni, in modo di interagire con gli enti similari, allo scopo di contenere i costi e di ampliare l'area degli spettatori, tenuto conto anche degli "spazi" temporali riscontrabili in molti teatri nazionali.

Diviene, infine, necessario che l'Autorità governativa provveda in armonia con i principi di sana gestione finanziaria (economicità, efficacia, efficienza) a fornire apposite direttive per addivenire ad una programmazione su scala nazionale nonché per rivitalizzare le funzioni del Collegio sindacale nell'intento di garantire il migliore impiego delle pubbliche risorse in uno con lo sviluppo musicale e culturale della popolazione.

Infine, la contribuzione statale deve essere prontamente versata e articolata in una prospettiva temporale di più ampia durata.

¹ L'art. 2 del D.Lgs 29 giugno 1996 n. 367 dispone quanto segue:

"1. Ai fini dell'applicazione del presente decreto, sono considerati enti di prioritario interesse nazionale operanti nel settore musicale:

a) gli enti autonomi lirici e le istituzioni concertistiche assimilate di cui al titolo II della legge 14 agosto 1967, n. 800, e successive modificazioni;

b) altri enti operanti nel settore musicale, a condizione che svolgano attività di rilevanza nazionale per dimensione anche finanziaria, tradizione e bacino di utenza, nonché gli enti che costituiscono anche di fatto un circuito di distribuzione di manifestazioni nazionali od internazionali.

2. Gli enti di cui alla lettera b) del comma 1, sono individuati entro quattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, dall'autorità di Governo competente per lo spettacolo, d'intesa con le regioni e sentiti i comuni nel cui territorio tali enti, associazioni ed istituzioni sono ubicati.

3. Gli enti di cui al comma 2 definiscono con lo statuto ai sensi dell'art. 6, i propri organi, nonché i poteri, i compiti e la durata dei medesimi. A tali enti si applicano l'art. 14 in tema di collegio dei revisori e le altre disposizioni del presente decreto, in quanto compatibili".

L'art. 3 del suddetto provvedimento legislativo statuisce:

"1. Le fondazioni di cui all'art. 1 perseguono, senza scopo di lucro, la diffusione dell'arte musicale, per quanto di competenza la formazione professionale dei quadri artistici e l'educazione musicale della collettività.

2. Per il perseguimento dei propri fini, le fondazioni provvedono direttamente alla gestione dei teatri loro affidati, conservandone il patrimonio storico-culturale e realizzano, anche in sedi diverse, nel territorio nazionale o all'estero, spettacoli lirici, di balletto e concerti; possono altresì svolgere, in conformità degli scopi istituzionali, attività commerciali ed accessorie. Esse operano secondo criteri di imprenditorialità ed efficienza e nel rispetto del vincolo di bilancio".

ENTE «ROSSINI OPERA FESTIVAL»

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1995**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

ROSSINI OPERA FESTIVAL - FONDAZIONE
PESARO - VIA ROSSINI N° 37
CODICE FISCALE: 0129112 041 6

RELAZIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/1995

L'esercizio 1995 si è chiuso evidenziando una perdita gestionale di L. 1.196.518.654. =.

1) CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VARIE POSTE DI BILANCIO:

Quanto esposto in Bilancio è stato valutato secondo le disposizioni dell'art. 2425 C.C. e nel rispetto delle vigenti norme tributarie.

In particolare:

- IMMOBILIZZI:

esposti in Bilancio per complessive L. 1.038.918.390. = sono stati valutati a norma del comma 1 - punto 1 - dell'art. 2426 C.C.

- VALORI NUMERARI:

quali crediti verso clienti, crediti diversi, debiti diversi e debiti verso fornitori sono indicati al valore nominale.

Sono stati inoltre indicati ratei attivi e passivi e risconti attivi, dati da debiti e crediti nonché costi non di competenza dell'esercizio 1995.

- ERARIO C/I.V.A.:

il cui importo coincide con quello risultante dalla dichiarazione annuale I.V.A..

- FONDO AMMORTAMENTO:

l'esposizione in Bilancio è data dagli ammortamenti dell'anno calcolati sulla base dei coefficienti stabiliti dal D.M. 31.12.1988 ed in base al disposto dell'art. 67 del D.P.R. n°917/86.

Gli ammortamenti calcolati in base ai criteri sopra esposti, evidenziano l'utilizzo ed il grado di deperimento dei cespiti medesimi.

2) PROSPETTO DELLE VARIAZIONI PATRIMONIALI INTERVENUTE RISPETTO AL PRECEDENTE ESERCIZIO:

<u>Posta patrimoniale</u>	<u>1995</u>	<u>1994</u>	<u>Differenza</u>
Immobilizzazioni immateriali	5.250.000	5.250.000	0
Immobilizzazioni materiali	1.033.668.390	676.132.256	357.536.134
Disponibilità Finanziarie	124.998.307	332.283.017	207.284.710
Crediti vs/Clienti	582.641.091	637.300.840	-54.659.749
Erario c/IVA a credito	321.955.000	83.336.000	238.619.000
Crediti diversi	1.012.909.159	948.980.613	63.928.546
Ratei e risconti attivi	1.995.809	4.799.480	2.803.671
Debiti diversi	713.642.497	857.510.354	-143.867.857
Debiti vs/Banche	699.553.036	0	699.553.036
* Debiti vs/Fornitori	2.157.487.366	1.175.709.631	981.777.735

Fondi Ammortamento	153.818.242	79.700.502	74.117.740
Fondo T.F.R.	33.970.111	22.029.538	11.940.573
Ratei e risconti passivi	0	1.667.023	-1.667.023
Patrimonio netto	-645.053.496	551.465.158	-1.196.518.654

3) COSTO DEL PERSONALE:

Ha inciso complessivamente per L. 3.833.362.640. = .

La movimentazione delle unità lavorative impiegate nel periodo 1° Gennaio - 31 Dicembre 1995, è stata la seguente:

1/1: N° 7 - Assunz.: N°332 - Licenz.: N°331 - 31/12: N°8.

4) INTERESSI PASSIVI ED ATTIVI:

Gli oneri finanziari hanno inciso per complessive L. 74.923.773. = e sono dati prevalentemente da interessi passivi bancari ed oneri e spese bancarie a breve termine.

Gli interessi attivi registrati hanno sommato l'importo di L. 41.930.134. = dati interamente da interessi maturati su conti correnti attivi bancari intestati alla Società.

5) SPESE VARIE:

Si sono sostenute spese di carattere generale per complessive L. 1.866.553.177. =, di cui:

- Spese varie di produzione L. 1.407.890.355. =
- Spese varie amministrative L. 413.452.575. =
- Spese varie L. 45.210.247. =.

6) PROSPETTO ALLEGATO:

In ottemperanza al disposto dell'art. 105 - comma 7) - D.p.r. n°917/86, l'organo amministrativo ha eseguito ed allegato alla presente relazione un prospetto indicativo delle riserve e fondi, redatto secondo quanto richiesto da detta norma legislativa.

7) CONCLUSIONE:

In sintesi con il Bilancio in esame e con la presente relazione si ritiene di avere fornito un quadro fedele e completo della situazione dell'Ente.

8) RISULTATO D'ESERCIZIO:

Per quanto riguarda la destinazione della perdita gestionale 1995 pari a L. 1.196.518.654. =, nonché quella relativa al precedente esercizio ed ammontante complessivamente a L. 73.533.842. =, per un totale quindi di L. 1.270.052.496. =, proponiamo di coprirle integralmente nel seguente modo:

- fino a concorrenza dell'importo complessivo di L. 1.000.000.000. = (Unmiliardo), mediante integrale utilizzo dell'importo stanziato dal Comune di Pesaro a copertura del disavanzo edizione 1995;
- il residuo importo pari a L. 270.052.496. = (Duecentosettantamiliardi e cinquantaduemila496), mediante parziale utilizzo del Fondo Sopravvenienze Attive art. 55/917, che risulta sufficiente allo scopo.

A questo punto non resta che invitarVi ad approvare il Bilancio così come proposto.

Pesaro, li 30 Marzo 1996

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ORIANO GIOVANELLI

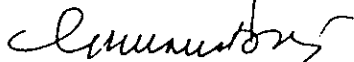


STEFANO BENNI

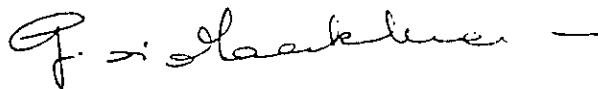
ROSARIA RITA BONATTI



GERMANO BUZZI



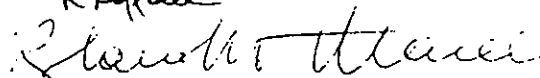
GIOIA FALCK MARCHI



RENATO RAFFAELLI



ROLANDO TITTARELLI



PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA

ROSSINI OPERA FESTIVAL - FONDAZIONE
PESARO - VIA ROSSINI N° 37
CODICE FISCALE: 0129112 041 6

RELAZIONE DEI SINDACI REVISORI
AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/1995

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 1995 redatto dall'organo amministrativo ai sensi di Legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio dei Sindaci Revisori, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio ed alla loro relazione, evidenzia una perdita gestionale di L. 1.196.518.654.= e si riassume nei seguenti dati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Passività e netto	L.	4.383.470.252.=
Attività	L.	3.186.951.598.=
Perdita di Esercizio al 31.12.1995..	L.	1.196.518.654.=

CONTO ECONOMICO

Costi e spese	L.	11.443.054.593.=
Ricavi e vendite	L.	10.246.535.939.=
Perdita di Esercizio al 31.12.1995..	L.	1.196.518.654.=

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, rileviamo, in via preliminare, che il bilancio che viene sottoposto alla Vostra deliberazione, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale, e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella relazione del Consiglio di Amministrazione.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale eseguiti dagli Amministratori, osserviamo quanto segue:

- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico, dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, nè svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento;
- le immobilizzazioni immateriali sono date esclusivamente da licenza d'uso di programmi Zuccheti per le quali si è proceduto ad un ammortamento nella misura di un quinto del suo importo;

- c) i crediti sono iscritti al valore nominale; non ci risultano ragioni che inducano a ritenere tale valutazione non congrua;
- d) il fondo trattamento di fine rapporto (Tfr) è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro del personale dipendente;
- e) i ratei ed i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale;
- f) non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni.

Nel corso del trascorso esercizio, il Collegio dei Sindaci Revisori ha proceduto al controllo formale dell'amministrazione e vigilato sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo effettuando le verifiche ai sensi dell'articolo 2403 del Codice Civile; sulla base di tali controlli i Sindaci non hanno rilevato violazioni degli adempimenti di Legge.

Il Collegio dei Sindaci Revisori, per quanto di sua conoscenza e competenza, non ha mai ravvisato sull'operato dell'organo amministrativo irregolarità o comportamenti censurabili, nè ha mai ricevuto denunce di fatti ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 105 - comma 7) - D.p.r. n°917/86, l'organo amministrativo ha eseguito ed allegato alla propria relazione tecnica, un prospetto indicativo delle riserve e fondi, redatto secondo quanto richiesto da detta norma legislativa.

Il Collegio dei Sindaci Revisori approva la proposta dell'organo amministrativo in ordine alla integrale copertura della perdita gestionale prodotta nell'esercizio in esame, nonché quella relativa al precedente esercizio.

Il Collegio esprime pertanto parere favorevole all'approvazione del Bilancio così come predisposto dall'organo amministrativo.

Pesaro, li 15 Aprile 1996

I SINDACI REVISORI

Rag. FLAVIO CAVALLE

Dott.ssa LORELLA MEGANI

Rag. RENATA BALESTRIERI

BILANCIO CONSUNTIVO

Chiarimenti al Bilancio di Esercizio 1995

- A. Il Conto Economico presenta la voce “Oneri contributivi” per un importo pari a Lire 996.786.233. Tale cifra si riferisce ai contributi previdenziali ed assistenziali a carico dell’Ente sostenuti per il personale artistico, tecnico ed amministrativo.
- B. La voce di Bilancio “Fondo Sopravv. attive art.55 - 917/86” di Lire 474.999.000 non è variata rispetto al Bilancio 1994, in quanto non sono stati accantonati parte dei contributi incassati nell’anno. Tale fondo costituisce una riserva patrimoniale da utilizzare a copertura di perdite d’esercizio.
- C. Il Conto Economico presenta tra i “Ricavi e vendite” la voce “Contributi sopravv. attive art.55- c.3/b” e comprende i seguenti contributi: Lire 590.000.000 contributo della Regione Marche e Lire 130.000.000 contributo integrativo Comune di Pesaro, per un totale di Lire 720.000.000.= Nell’esercizio contabile 1995 non si è ritenuto opportuno accantonare parte di tale contributo nell’apposito “Fondo sopravv. attive” come consentito dall’art.55 del D.P.R. 22.12.1986 n.917 e successive modificazioni ed integrazioni.

ROSSINI OPERA FESTIVAL - FONDAZIONE**PESARO - VIA ROSSINI N°37****CODICE FISCALE: 0129112 041 6****BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/1995****SITUAZIONE PATRIMONIALE****A T T I V I T A'****CRED. VS/SOCI PER VERS.DOV.**

- Crediti vs/Soci per vers.dov.

L. 30.000.000

TOTALE CREDITI VS/SOCI

L. 30.000.000 ✓

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**CONCESSIONI-LICENZA-MARCHI**

- Licenza d'uso Zucchetti

L. 5.250.000

TOTALE CONCESS.-LICENZA-MARCHI

L. 5.250.000

TOTALE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI

L. 5.250.000

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**IMPIANTI E MACCHINARI**

-Macchinari

L. 15.700.000

-Luci ed impianti luminosi

L. 124.095.611

TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI

L. 139.795.611

ATTREZZATURE

- Attrezzatura specifica

L. 62.468.297

TOTALE ATTREZZATURE

L. 62.468.297

ALTRI BENI

-Mobili e macchine d'ufficio

L. 122.262.719

-Macchine elettrom.ed elettroniche

L. 56.930.000

- Radio/video/Registratori

L. 2.811.763

- Allestimenti teatrali

L. 25.000.000

- Costumi

L. 175.000.000

- Scenografie

L. 260.000.000

- Scenografie "Guglielmo Tell"

L. 189.400.000

TOTALE ALTRI BENI

L. 831.404.482

TOTALE IMMOBILIZZ. MATERIALI

L. 1.033.668.390

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI

L. 1.038.918.390 ✓

DISPONIBILITA' FINANZIARIE

-Cassa contanti

L. 1.020.120

-Banca delle Marche S.p.A.

L. 123.978.187

TOTALE DISPONIBILITA' FINANZIARIE

L. 124.998.307

CREDITI VERSO CLIENTI

-Crediti verso Clienti

L. 582.641.091

TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI

L. 582.641.091

ERARIO C/I.V.A.

-Credito I.V.A.

L. 321.955.000

TOTALE ERARIO C/I.V.A.

L. 321.955.000 ✓

BILANCIO 1995

CREDITI DIVERSI

- Erario c/imposte da riportare	L.	7.362.000	
- Costi anticipati	L.	20.000.000	
- Crediti vs/fornitori	L.	59.000	
- Crediti vs/F.U.S.	L.	830.000.000	
- Credito vs/Comune Pesaro	L.	130.000.000	
- Erario ritenute su interessi attivi	L.	12.579.039	
- Crediti diversi	L.	12.909.120	
TOTALE CREDITI DIVERSI	L.		1.012.909.159 ✓

RATEI E RISCONTI

- Risconti attivi	L.	1.995.809	
TOTALE RATEI E RISCONTI	L.		1.995.809

PATRIMONIO NETTO

- Perdita esercizio prec.da amm/re	L.	73.533.842	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	L.		73.533.842

TOTALE ATTIVITA'	L.		3.186.951.598
PERDITA ESERCIZIO 1995	L.		1.196.518.654
TOTALE A PAREGGIO	L.		4.383.470.252

PASSIVITA' E NETTO

DEBITI DIVERSI

- Debiti vs/Istituti Previdenziali	L.	29.403.400	
- Clienti c/anticipi	L.	50.000.000	
- Erario c/Irpef	L.	27.980.633	
- Fatture da ricevere	L.	351.384.337	
- Debiti diversi	L.	111.294.346	
- Debiti personale Comunale C.	L.	68.130.808	
- Creditori prenotaz. biglietti	L.	2.330.070	
- Ferie dipendenti e 14° mens.	L.	17.261.286	
- Note spese da ricevere	L.	55.857.617	
TOTALE DEBITI DIVERSI	L.		713.642.497

DEBITI VS/BANCHE

Debiti vs/Banca delle Marche Spa	L.	699.553.036	
TOTALE DEBITI VS/BANCHE			699.553.036

DEBITI VERSO FORNITORI

- Debiti vs/Fornitori	L.	2.157.487.366	
TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI	L.		2.157.487.366

FONDO AMMORTAMENTO ORDINARIO

Licenza d'uso Zucchetti	L.	2.100.000	
Impianti e macchinari	L.	434.375	
Luci e impianti luminosi	L.	3.977.856	
Attrezzature specifiche	L.	8.062.308	
Mobili e macchine d'ufficio	L.	12.131.526	
Macchine elettrom.ed elettron	L.	5.785.350	
Radio/Video/Registri	L.	171.744	
Allestimenti teatrali	L.	3.958.333	

ROF FONDAZIONE
BILANCIO 1995

-Costumi	L.	27.708.333	
- Scenografie	L.	41.166.666	
- Scenografie Guglielmo Tell	L.	8.996.500	
TOTALE FONDO AMMORTAMENTO	L.		114.492.991
F.DO AMMORTAM. ANTICIPATO			
- Impianti e macchinari	L.	80.000	
- Luci e impianti luminosi	L.	500.266	
- Attrezzature specifiche	L.	2.911.465	
- Mobili e macchine d'ufficio	L.	4.836.368	
- Macchine elettrom.ed elettron.	L.	1.842.000	
- Radio/Video/Registr.	L.	21.820	
- Allestimenti teatrali	L.	1.583.333	
-Costumi	L.	11.083.333	
- Scenografie	L.	16.466.666	
TOTALE F.DO AMMORTAM.ANTICIP.	L.		39.325.251
ALTRI FONDI			
-Fondo accantonamento TFR	L.	33.970.111	
TOTALE ALTRI FONDI	L.		33.970.111
PATRIMONIO NETTO			
- Fondo dotazione	L.	150.000.000	
- Fondo Sopravv.attive art.55 - 917/86	L.	474.999.000	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	L.		624.999.000
TOTALE PASSIVITA' E NETTO	L.		4.383.470 252

CONTO ECONOMICO

COSTI E SPESE

SPESE GENERALI DI PRODUZIONE

COSTI DEL PERSONALE

-Direzioe scena	L	92.334.956	
-Aiuti palcoscenico	L	41.717.351	
-Elettricisti	L	382.387.129	
-Attrezzisti	L	40.748.777	
-Sarte	L	233.256.892	
-Truccatori	L	26.409.980	
-Parrucchieri	L	39.060.005	
-Collaboratori amministrativi	L	567.499.774	
-Collaboratori Accademia Rossiniana	L	23.480.000	
-Direzioe tecnica e produzione	L	187.560.398	
-Macchinisti	L	495.276.519	
-Scenografi e assistenti	L	332.743.929	
Personale di sala	L	237.543.173	
-Allievi tecnici	L	88.262.407	
- Indennità di fine rapporto (Tfr)	L	21.271.067	
-Autori/tradutt.progr.di sala	L	27.024.050	
Oneri contributivi	L	996.786.233	
COSTI DEL PERSONALE	L		3.833.362.640

SPESE PRESTAZIONI DI SERVIZI

Professionali e consulenze	L	110.844.794	
----------------------------	---	-------------	--

ROF FONDAZIONE
BILANCIO 1995

-Collaboratori programmazione	L.	0	
- Compenso Direttore Artistico	L.	128.140.949	
- Spese pulizia locali	L.	0	
-Collaboratori Artistici	L.	126.660.526	
-Vigilanza notturna	L.	0	
TOTALE SPESE PRESTAZ.DI SERVIZI	L.		365.646.269 ✓
ONERI FINANZIARI			
-Oneri e spese bancarie	L.	13.839.918	
-Oscillazione negativa cambi	L.	5.228.804	
-Interessi passivi bancari	L.	54.965.051	
-Oneri su fidejussioni	L.	890.000	
TOTALE ONERI FINANZIARI	L.		74.923.773 ✓
ONERI DIVERSI			
-Arrotondamenti passivi	L.	20.789	
-Sopravvenienze passive	L.	329.278	
-Abbuoni e sconti passivi	L.	880	
TOTALE ONERI DIVERSI	L.		350.947
IMPOSTE - TASSE E DIRITTI DIVERSI			
-Imposta spettacoli	L.	2.101.965	
-Diritti esecuzione	L.	43.032.091	
-Diritti d'autore	L.	75.585.011	
-Diritti segreteria S.I.A.E.	L.	156.000	
-Punzonatura biglietti	L.	93.925	
-Imposte e tasse	L.	738.100	
-Sanatoria irregol. formali	L.	2.500.000	
TOTALE IMPOSTE-TASSE-DIRITTI DIV.	L.		124.207.092
AMMORTAM.ORD. BENI STRUMENT			
-Macchinari e impianti	L.	354.375	
-Luci e impianti luminosi	L.	3.477.590	
-Attrezzature specifiche	L.	5.150.843	
-Mobili e macchine d'ufficio	L.	7.295.158	
-Macchine elettrom.ed elettron	L.	3.943.350	
-Radio/Video/Registratori	L.	149.924	
-Allestimento teatro	L.	2.375.000	
-Costumi	L.	16.625.000	
-Scenografie	L.	24.700.000	
-Scenografie Guglielmo Tell	L.	8.996.500	
-Licenza d'uso Zucchetti	L.	1.050.000	
TOTALE AMMORTAM BENI STRUM	L.		74.117.740 ✓
SPESE VARIE DI PRODUZIONE			
-Forza motrice e illuminazione	L.	29.850.861	
-Materiale di rapido consumo	L.	5.213.348	
-Vernici e varie	L.	30.533.770	
-Varie di produzione	L.	63.584.694	
-Trasporti e varie	L.	12.753.470	
-Stampe/Spese tipografiche	L.	171.842.283	
-Materiale sartoria	L.	15.234.746	
-Videocassette/Riversamenti	L.	3.425.503	

ROF FONDAZIONE
BILANCIO 1995

-Spese pubblicitarie	L.	16.910.264	
-Spese fotografiche	L.	64.385.772	
-Spese non documentate	L.	2.675.400	
-Noleggi diversi	L.	14.586.750	
-Riprese televisive/radiof./disc.	L.	216.750.000	
-Noleggio materiale musicale	L.	18.753.000	
- Noleggi fonica e luci	L.	130.110.172	
-Attrezzeria	L.	2.463.511	
-Smaltimento rifiuti	L.	16.959.580	
-Materiale trucco	L.	2.745.122	
-Affitto e varie capannone	L.	350.203.052	
-Manutenzioni varie	L.	1.217.013	
-Materiale elettrico	L.	58.247.352	
-Facchinaggi e trasporti tecnici	L.	146.800.955	
-Ferramenta e varie	L.	32.643.737	
TOT. SPESE VARIE DI PRODUZIONE			1.407.890.355 ✓
TOTALE SPESE VARIE AMM/VE			
-Cancelleria e stampati	L.	20.286.872	
-Postali e valori bollati	L.	15.273.300	
-Telefoniche e telegrafiche	L.	62.282.604	
-Spese emissione tratte fornitori	L.	7.500	
-Spese servizi meccanografici	L.	1.386.560	
-Spese registrazione e varie	L.	234.100	
-Compensi organi amministrazione	L.	3.900.000	
-Libri/Pubblicazioni/Quotidiani	L.	7.808.763	
-Assicurazioni	L.	15.776.197	
-Materiale rapido consumo amm/vo	L.	5.130.606	
-Manutenzioni varie amm/ve	L.	8.498.862	
-Spese varie	L.	12.002.921	
-Trasporti e varie	L.	21.984.350	
-Pubblicità e affiss. manifesti	L.	2.309.000	
-Spese determinate	L.	101.954.916	
-Compensi Collegio Sindacale	L.	6.620.000	
-Spese varie di promozione	L.	124.996.024	
-Quote associative	L.	3.000.000	
TOTALE SPESE VARIE DI AMM/NE	L.		413.452.575 ✓
SPESE VARIE			
-Viaggi e trasferte	L.	18.530.799	
-Spese di rappresentanza	L.	18.604.483	
-Canoni di leasing	L.	8.074.965	
TOTALE SPESE VARIE	L.		45.210.247 ✓
COSTI. GUGLIELMO TELL			
Costumi	L.	128.939.140	
Compensi artisti	L.	725.743.176	
Orchestra	L.	169.521.230	
Parrucche	L.	35.100.000	
Attrezzeria	L.	11.508.584	
Calzature	L.	12.800.000	
Trasporti e varie	L.	28.715.885	
Coro da Camera di Praga	L.	191.618.550	

ROF FONDAZIONE
BILANCIO 1995

-Regia/costumistica/scenografia	L.	280.505.981	
-Mimi, figuranti e ballerini	L.	66.720.000	
-Scenografie	L.	127.087.806	
-Coro Radio Polacca di Cracovia	L.	142.132.948	
-Balletto Nazionale di Cuba	L.	175.318.319	
-Viaggi/Sogg.Coro/Orch./Ball./Art.	L.	550.653.984	
TOTALE COSTI GUGLIELMO TELL	L.		2.646.365.603
COSTI: ZELMIRA			
-Compensi artisti	L.	431.209.013	
-Corso e Orchestra di Bologna	L.	530.400.000	
-Calzature	L.	5.550.000	
-Attrezzeria	L.	8.853.062	
Parrucche	L.	21.050.000	
-Costumi	L.	106.540.945	
-Scenografie	L.	67.533.629	
-Viaggi soggiorni Zelmira	L.	14.102.955	
-Mimi, figuranti e ballerini	L.	39.960.000	
-Banda di palcoscenico	L.	27.949.993	
-Regia,costumistica,scenografia	L.	138.962.994	
TOTALE COSTI ZELMIRA	L.		1.392.112.591
COSTI: EDIPO A COLONO/CAMBIALE			
-Costumi	L.	7.097.335	
-Compensi artisti	L.	249.073.664	
-Orchestra Toscana	L.	150.000.000	
-Parrucche	L.	4.800.000	
-Attrezzeria	L.	7.114.077	
-Calzature	L.	3.250.000	
-Spese varie rappresentazione	L.	1.500.000	
-Scenografie	L.	4.405.075	
-Figuranti	L.	12.168.000	
-Coro Radio Polacca di Cracovia	L.	117.132.948	
-Regia,costumistica,scenografia	L.	57.527.800	
-Viaggi/Sogg.Coro/Orch./Artist.	L.	59.787.013	
TOTALE COSTI EDIPO A COLONO/CAMB.	L.		673.855.912
COSTI: MESSA DI GLORIA			
-Compensi artisti	L.	26.499.993	
-Orchestra e Coro di Bologna	L.	132.600.000	
TOTALE COSTI MESSA DI GLORIA			159.099.993
COSTI: CONCERTI VARI			
-Compenso artisti	L.	49.178.000	
-Compenso Direttore Orchestra	L.	42.099.996	
-Orchestra S.D.R.	L.	18.888.000	
Spese varie concerti	L.	14.400.000	
Coro da Camera di Praga	L.	47.900.000	
-Orchestra Toscana	L.	35.600.000	
Viaggi/Sogg.Coro/Orch./Artist.	L.	20.522.000	
Trasporti e varie	L.	3.870.860	
TOTALE COSTI CONCERTI VARI	L.		232.458.856

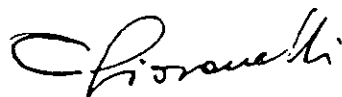
ROF FONDAZIONE
BILANCIO 1995

TOTALE GENERALE COSTI	L.		11.443.054.593
RICAVI E VENDITE			
RICAVI E VENDITE DELL'ESERCIZIO			
-Contributo Fondo Un. Spettacolo	L.	2.150.000.000 ✓	
-Contributi Enti Fondatori	L.	1.150.000.000 ✓	
-Ministero Beni Culturali L.319/93	L.	2.850.000.000 ✓	
-Contributi Istituti Bancari	L.	250.000.000 ✓	
-Entrate pubblicitarie	L.	1.513.598.575 ✓	
-Corrisp. libretti IVA 19%	L.	78.537.740 ✓	
-Ricavi riprese televisive/radiodiffus.	L.	481.163.200 ✓	
-Corrispettivi netti IVA	L.	979.769.767 ✓	
-Altri ricavi	L.	20.983.859 ✓	
TOTALE RICAVI E VENDITE ESERC.	L.		9.474.053.141
ALTRI RICAVI E PROVENTI			
-Sopravvenienze attive	L.	2.620.573 ✓	
-Interessi attivi bancari	L.	41.930.134 ✓	
-Abbuoni e arr.ti attivi	L.	31.973 ✓	
-Oscillazione positiva cambi	L.	7.900.118 ✓	
-Contributi (Sopravv.att.art.55 c. 3-B)	L.	720.000.000 ✓	
TOTALE ALTRI PROVENTI DIVERSI	L.		772.482.798
TOTALE RICAVI E VENDITE	L.		10.246.535.939
PERDITA ESERCIZIO 1995			1.196.518.654
TOTALE A PAREGGIO	L.		11.443.054.593

Pesaro, li 30 Marzo 1996

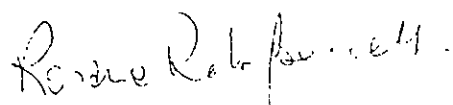
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ORIANO GIOVANELLI

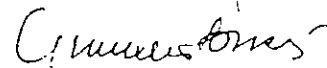


STEFANO BENNI

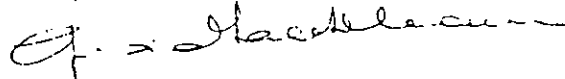
RITA ROSARIA BONATTI



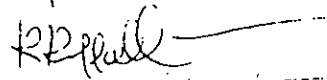
GERMANO BUZZI



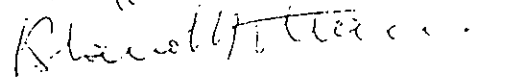
GIOIA FALCK MARCHI



RENATO RAFFAELLI



ROLANDO TITTARELLI



XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ALLEGATO AL BILANCIO DI ESERCIZIO

(prospetto redatto ai sensi dell'art. 2 L. 649/83 e artt. 105-106-107 DPR 917/86)

Prospetto integrativo a dimostrazione del collegamento tra i gruppi di riserve e fondi indicati nel bilancio e nel quadro della dichiarazione 760 e le voci di bilancio nel quale risulta espresso il patrimonio netto

A) COMPOSIZIONE PATRIMONIO NETTO AL 31/12/1995

- Fondo dotazione	L.	150.000.000, =	- Fondo
- Fondo Sopravv. att.	L.	474.999.000, =	- Fondo
- Riserva straord.	L.		TOTALE
			L. 624.999.000, =

B) COMPOSIZIONE DELLE RISERVE E FONDI

1° Gruppo: riserve e fondi post 1/12/83 che hanno già assolto l'imposta IRPEG al 36%	S.do iniziale	Incrementi	Decrementi	S.do finale
NON VI SONO				
Totale	.000	.000	.000	.000
2° Gruppo: riserve e fondi post 1/12/83 che non hanno assolto l'imposta IRPEG al 36%	S.do iniziale	Incrementi	Decrementi	S.do finale
NON VI SONO				
Totale	.000	.000	.000	.000
3° Gruppo: riserve e fondi formati prima del 1/12/83 che hanno assolto l'IRPEG ad aliquota inf. al 36%	S.do iniziale	Incrementi	Decrementi	S.do finale
NON VI SONO				
Totale	.000	.000	.000	.000
4° Gruppo: riserve e fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare l'imponibile della società	S.do iniziale	Incrementi	Decrementi	S.do finale
Fondo Sopravvenienze attive art. 55 Dpr 917/86 L. 474.999.000, = invariato 1995				
Totale	474.999.000	.000	.000	474.999.000
5° Gruppo: riserve e fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare l'imponibile dei soci e che non danno luogo a credito di imposta	S.do iniziale	Incrementi	Decrementi	S.do finale
NON VI SONO				
Totale	.000	.000	.000	.000
FRANCHIGIA: eccedenza disponibile e sue mov.ni dal 1/1 al 31/12 dell'esercizio cui si riferisce il bilancio	S.do iniziale	Incrementi	Decrementi	S.do finale
Totale	.000	.000	.000	.000

C) Composizione capitale sociale se formato anche con capitalizzazione di riserve e fondi:

- assemblea straord. del
- forma giuridica società
- capitale sociale iniziale
- capitalizz. riserve 1° gruppo
- capitalizz. riserve 2° gruppo
- capitalizz. riserve 3° gruppo
- capitalizz. riserve 4° gruppo
- capitalizz. riserve 5° gruppo
- incremento per vers. soci
- decrementi deliberati a cop. perdite
- decrementi cap. soc. ed artt. 2445 L. 1
- esistenza cap. soc. finale

N O

D) RACCORDO TRA RISERVE E FONDI INDICATI NELL'ALLEGATO AL BILANCIO E QUELLI INDICATI NEL QUADRO DEL 760 PER LE DIFFERENTI NORMATIVE CIVILISTICHE E FISCALI

Ris. 1° gr. e rigo 07 mod. 760	Bilancio	760
Ris. 2° gr. e rigo 08 mod. 760	Bilancio	760
Ris. 3° gr. e rigo 09 mod. 760	Bilancio	760
Ris. 4° gr. e rigo 10 mod. 760	Bilancio	760
Ris. 5° gr. e rigo 11 mod. 760	Bilancio	760

E) CALCOLO DELL'IRPEG DI CONGUAGLIO

NON DISTRIBUITE NELL'ESERCIZIO, RISERVE O FONDI

ENTE «ROSSINI OPERA FESTIVAL»

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1996

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

PAGINA BIANCA

ROSSINI OPERA FESTIVAL - FONDAZIONE
PESARO - VIA ROSSINI N°37
CODICE FISCALE: 0129112 041 6

RELAZIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/1996

L'esercizio 1996 si è chiuso evidenziando una perdita gestionale di L. 215.203.367.=.

1) CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VARIE POSTE DI BILANCIO:

Quanto esposto in Bilancio è stato valutato secondo le disposizioni dell'art. 2425 C.C. e nel rispetto delle vigenti norme tributarie.

In particolare:

- IMMOBILIZZI:

esposti in Bilancio per complessive L. 1.232.559.970.= sono stati valutati a norma del comma 1 - punto 1 - dell'art. 2426 C.C.

- VALORI NUMERARI:

quali crediti verso clienti, crediti diversi, debiti diversi e debiti verso fornitori sono indicati al valore nominale.

Sono stati inoltre indicati ratei attivi e passivi e risconti attivi, dati da debiti e crediti nonché costi non di competenza dell'esercizio 1996.

- ERARIO C/I.V.A.:

il cui importo coincide con quello risultante dalla dichiarazione annuale I.V.A..

- FONDO AMMORTAMENTO:

l'esposizione in Bilancio è data dagli ammortamenti dell'anno calcolati sulla base dei coefficienti stabiliti dal D.M. 31.12.1988 ed in base al disposto dell'art. 67 del D.P.R. n°917/86.

Gli ammortamenti calcolati in base ai criteri sopra esposti, evidenziano l'utilizzo ed il grado di deperimento dei cespiti medesimi.

2) PROSPETTO DELLE VARIAZIONI PATRIMONIALI INTERVENUTE RISPETTO AL PRECEDENTE ESERCIZIO:

<u>Posta patrimoniale</u>	<u>1995</u>	<u>1996</u>	<u>Differenza</u>
Immobilizzazioni immateriali	5.250.000	5.250.000	0
Immobilizzazioni materiali	1.033.668.390	1.077.309.970	43.641.580
Immobilizzazioni finanziarie	0	150.000.000	150.000.000
Disponibilità finanziarie	124.998.307	1.474.620	-123.523.687
Crediti vs/Clienti	582.641.091	127.089.478	-455.551.613
Erario c/IVA a credito	321.955.000	576.822.621	254.867.621
Crediti diversi	1.012.909.159	4.002.270.379	2.989.361.220
Ratei e risconti attivi	1.995.809	9.061.920	7.066.111
Debiti diversi	713.642.497	646.110.224	-67.532.273
Debiti vs/Banche	699.553.036	2.989.460.141	2.289.907.105

Debiti vs/Fornitori	2.157.487.366	1.715.125.185	-442.362.181
Fondi ammortamento	153.818.242	246.915.653	93.097.411
Fondo T.F.R.	33.970.111	51.924.648	17.954.537
Patrimonio netto	624.999.000	514.946.504	-110.052.496
Perdita gestionale esercizio	1.196.518.654	215.203.367	-981.315.287

3) COSTO DEL PERSONALE:

Ha inciso complessivamente per L. 3.987.746.997. = .

La movimentazione delle unità lavorative impiegate nel periodo 1° Gennaio - 31 Dicembre 1996, è stata la seguente:

1/1: N° 8 - Assunz.: N°387 - Licenz.: N°386 - 31/12: N°9.

4) INTERESSI PASSIVI ED ATTIVI:

Gli oneri finanziari hanno inciso per complessive L. 233.809.969. =, e sono dati prevalentemente da interessi passivi bancari ed oneri e spese bancarie.

Gli interessi attivi registrati nell'esercizio in esame hanno sommato complessivamente l'importo di L. 11.429.082. = maturati esclusivamente su conti correnti attivi bancari intestati alla Fondazione.

5) SPESE VARIE:

Si sono sostenute spese di carattere generale per complessive L. 1.664.259.274. =, di cui:

- Spese varie di produzione ... L. 1.273.764.091. =
- Spese varie amministrative... L. 357.612.181. =
- Spese varie L. 32.883.002. =

6) PROSPETTO ALLEGATO:

In ottemperanza al disposto dell'art. 105 - comma 7) - D.p.r. n°917/86, l'organo amministrativo ha eseguito ed allegato alla presente relazione un prospetto indicativo delle riserve e fondi, redatto secondo quanto richiesto da detta norma legislativa.

7) CONCLUSIONE:

In sintesi con il Bilancio in esame e con la presente relazione si ritiene di avere fornito un quadro fedele e completo della situazione dell'Ente.

8) RISULTATO D'ESERCIZIO:

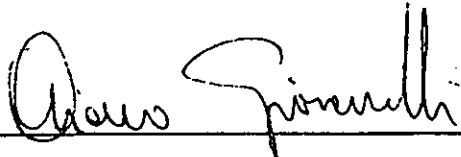
Per quanto riguarda la destinazione della perdita gestionale 1996, proponiamo di coprirla integralmente mediante utilizzo del Fondo Sopravvenienze Attive Art. 55 D.p.r. n°917/86, che risulta sufficiente allo scopo.

A questo punto non resta che invitarVi ad approvare il Bilancio così come proposto.

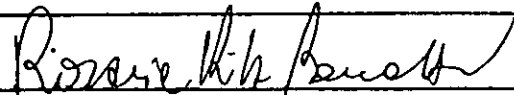
Pesaro, lì 28 Marzo 1997

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

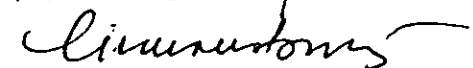
ORIANO GIOVANELLI



STEFANO BENNI



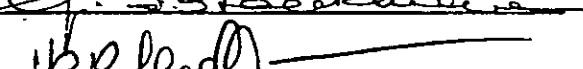
ROSARIA RITA BONATTI



GERMANO BUZZI



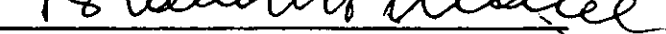
GIOIA FALCK MARCHI



RENATO RAFFAELLI



ROLANDO TITTARELLI



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**ROSSINI OPERA FESTIVAL - FONDAZIONE
PESARO - VIA ROSSINI N°37
CODICE FISCALE: 0129112 041 6**

**RELAZIONE DEI SINDACI REVISORI
AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/1996**

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 1996 redatto dall'organo amministrativo ai sensi di Legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio dei Sindaci Revisori, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio ed alla loro relazione, evidenzia una perdita gestionale di L. 215.203.367.= e si riassume nei seguenti dati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Passività e netto	L. 6.164.482.355.=
Attività	L. 5.949.278.988.=
Perdita di Esercizio al 31.12.1996..	L. 215.203.367.=

CONTO ECONOMICO

Costi e spese	L. 10.764.552.012.=
Ricavi e vendite	L. 10.549.348.645.=
Perdita di Esercizio al 31.12.1996..	L. 215.203.367.=

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, rileviamo, in via preliminare, che il bilancio che viene sottoposto alla Vostra deliberazione, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale, e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella relazione del Consiglio di Amministrazione.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale utilizzati dagli Amministratori, osserviamo quanto segue:

a) le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico, dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, nè svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento;

- b) le immobilizzazioni immateriali sono date esclusivamente da licenza d'uso di programmi Zucchetti per le quali si è proceduto ad un ammortamento nella misura di un quinto del suo importo;
- c) i crediti sono iscritti al valore nominale; non ci risultano ragioni che inducano a ritenere tale valutazione non congrua;
- d) il fondo trattamento di fine rapporto (Tfr) è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro del personale dipendente;
- e) i ratei ed i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale;
- f) non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni.

Nel corso del trascorso esercizio, il Collegio dei Sindaci Revisori ha proceduto al controllo formale dell'amministrazione e vigilato sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo, effettuando le verifiche periodiche ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile; sulla base di tali controlli i Sindaci non hanno rilevato violazioni degli adempimenti di Legge.

Il Collegio dei Sindaci Revisori, per quanto di sua conoscenza e competenza, non ha mai ravvisato sull'operato dell'organo amministrativo irregolarità o comportamenti censurabili, nè ha mai ricevuto denunce di fatti ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 105 - comma 7) - D.p.r. n°917/86, l'organo amministrativo ha eseguito ed allegato alla propria relazione tecnica, un prospetto indicativo delle riserve e fondi, redatto secondo quanto richiesto da detta norma legislativa.

Il Collegio dei Sindaci Revisori approva la proposta dell'organo amministrativo in ordine alla integrale copertura della perdita gestionale prodotta nell'esercizio in esame.

Il Collegio esprime pertanto parere favorevole all'approvazione del Bilancio così come predisposto dall'organo amministrativo.

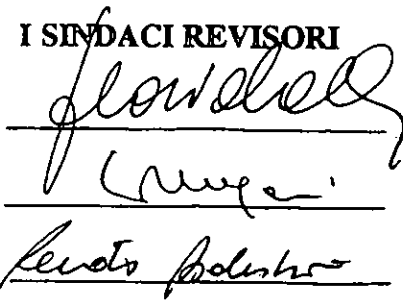
Pesaro, li 10 Aprile 1997

Rag. FLAVIO CAVALLI

Dott.ssa LORELLA MEGANI

Rag. RENATA BALESTRIERI

I SINDACI REVISORI



PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

ROSSINI OPERA FESTIVAL FONDAZIONE

PESARO - VIA ROSSINI N° 37

CODICE FISCALE 01291120416

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/1996**SITUAZIONE PATRIMONIALE****ATTIVITA'****IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI****CONCESSIONI-LICENZA-MARCHI**

- Licenza d'uso Zucchetti	L.	5.250.000	
TOTALE CONC.-LICENZA-MARCHI	L.		5.250.000
TOTALE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	L.		5.250.000

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**IMPIANTI E MACCHINARI**

-Macchinari	L.	38.395.000	
-Luci ed impianti luminosi	L.	124.095.611	
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	L.		162.490.611

ATTREZZATURE

- Attrezzatura specifica	L.	62.468.297	
TOTALE ATTREZZATURE	L.		62.468.297

ALTRI BENI

- Telefono cellulare	L.	1.809.004	
- Beni strumentali inf. L. 1/mil.	L.	3.592.728	
-Mobili e macchine d'ufficio	L.	122.262.719	
-Macchine elettrom.ed elettroniche	L.	72.474.848	
- Radio/video/Registratori	L.	2.811.763	
- Allestimenti teatrali	L.	25.000.000	
- Costumi	L.	175.000.000	
- Scenografie	L.	449.400.000	
TOTALE ALTRI BENI	L.		852.351.062
TOTALE IMMOBILIZZ. MATERIALI	L.		1.077.309.970

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**TITOLI A LUNGO TERMINE**

-Buoni fruttiferi	L.	150.000.000	
TOTALE IMMOB. FINANZIARIE	L.		150.000.000

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	L.		1.232.559.970
--------------------------------	----	--	---------------

DISPONIBILITA' FINANZIARIE

-Cassa contanti	L.	1.357.870	
-Cassa assegni	L.	116.750	
TOTALE DISP.FINANZIARIE	L.		1.474.620

CREDITI VERSO CLIENTI

-Crediti verso Clienti	L.	127.089.478	
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI	L.		127.089.478

:

Rossini Opera Festival

Bilancio di Esercizio
al 31/12/1996

ERARIO C/I.V.A.			
-Credito I.V.A.	L.	576.822.621	
TOTALE ERARIO C/I.V.A.	L.		576.822.621
CREDITI DIVERSI			
-Depositi cauzionali	L.	15.696.000	
-Costi anticipati	L.	23.921.904	
-Fornitori c/anticipi	L.	1.000.000	
-Crediti v/Ministero	L.	3.000.000.000	
-Crediti vs/F.U.S.	L.	866.000.000	
-Credito vs/Provincia Pesaro	L.	60.000.000	
-Erario ritenute	L.	2.065.946	
- Crediti verso fornitori	L.	690.190	
-Crediti diversi	L.	12.955.339	
- Erario c/imposte	L.	19.941.000	
TOTALE CREDITI DIVERSI	L.		4.002.270.379
RATEI E RISCONTI			
- Ratei attivi	L.	6.796.232	
- Risconti attivi	L.	2.265.688	
TOTALE RATEI E RISCONTI	L.		9.061.920
TOTALE ATTIVITA'	L.		5.949.278.988
PERDITA ESERCIZIO 1996	L.		215.203.367
TOTALE A PAREGGIO	L.		6.164.482.355

PASSIVITA' E NETTO

DEBITI DIVERSI			
-Debiti vs/Istituti Previdenziali	L.	30.234.688	
-Erario c/ritenute	L.	48.018.761	
-Erario c/imposta spettacoli	L.	44.430.005	
-Debiti presunti v/Siae	L.	47.050.200	
-Fatture da ricevere	L.	288.995.973	
-Debiti diversi	L.	102.359.903	
- Ferie dipendenti e 14° mens.	L.	30.070.694	
-Note spese da ricevere	L.	54.950.000	
TOTALE DEBITI DIVERSI	L.		646.110.224
DEBITI VERSO BANCHE			
-Banca delle Marche SpA	L.	2.989.460.141	
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE	L.		2.989.460.141
DEBITI VERSO FORNITORI			
-Debiti vs/Fornitori	L.	1.715.125.185	
TOTALE DEBITI VS. FORNITORI	L.		1.715.125.185
FONDO AMMORTAMENTO ORDINARIO			
- Licenza d'uso Zucchetti	L.	3.150.000	
- Telefoni cellulari	L.	180.900	
- Beni amm.li inf. L. 1/milione	L.	3.592.728	
- Impianti e macchinari	L.	1.449.791	
- Luci e impianti luminosi	L.	10.182.637	
- Attrezzature specifiche	L.	13.996.796	

Rossini Opera FestivalBilancio di Esercizio
al 31/12/1996

- Mobili e macchine d'ufficio	L.	19.467.289	
- Macchine elettrom.ed elettron.	L.	11.608.568	
- Radio/Video/Registr.	L.	438.861	
- Allestimenti teatrali	L.	6.333.333	
-Costumi	L.	44.333.333	
- Scenografie	L.	92.856.166	
TOTALE F.DO AMMORTAMENTO	L.		207.590.402
F.DO AMMORTAM. ANTICIPATO			
- Impianti e macchinari	L.	80.000	
- Luci e impianti luminosi	L.	500.266	
- Attrezzature specifiche	L.	2.911.465	
- Mobili e macchine d'ufficio	L.	4.836.368	
- Macchine elettrom.ed elettron.	L.	1.842.000	
- Radio/Video/Registr.	L.	21.820	
- Allestimenti teatrali	L.	1.583.333	
-Costumi	L.	11.083.333	
- Scenografie	L.	16.466.666	
TOTALE F.DO AMMORT.ANTICIP.	L.		39.325.251
ALTRI FONDI			
-Fondo accantonamento TFR	L.	51.924.648	
TOTALE ALTRI FONDI	L.		51.924.648
PATRIMONIO NETTO			
- Fondo dotazione	L.	150.000.000	
- Fondo Sopravv.attive art.55 - 917/86	L.	364.946.504	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	L.		514.946.504
TOTALE PASSIVITA' E NETTO	L.		6.164.482.355

CONTO ECONOMICO**COSTI E SPESE****SPESE GENERALI DI PRODUZIONE****COSTI DEL PERSONALE**

-Direzione scena	L.	100.109.994
-Aiuti palcoscenico	L.	35.676.154
-Elettricisti	L.	283.267.289
-Attrezzisti	L.	38.394.994
-Sarti	L.	223.527.021
-Truccatori	L.	31.390.051
-Parrucchieri	L.	20.819.997
-Collaboratori amministrativi	L.	571.839.082
-Collaboratori Accademia Rossiniana	L.	42.595.010
-Macchinisti	L.	582.107.149
-Scenografi e assistenti	L.	331.425.490
-Personale di sala	L.	277.818.380
- Allievi tecnici	L.	121.354.448
-Direzione tecnica e produzione	L.	203.506.845
- Indennità di fine rapporto (Tfr)	L.	17.954.537
-Pers.le riordino magazzino	L.	26.233.390
-Autori, traduttori, progr. di sala	L.	25.327.000

Rossini Opera FestivalBilancio di Esercizio
al 31/12/1996

-Ind. ferie e 14.ma	L.	12.809.408	
-Oneri contributivi	L.	1.041.590.758	
COSTI DEL PERSONALE	L.		3.987.746.997
SPESE PRESTAZIONI DI SERVIZI			
-Professionali e consulenze	L.	73.672.837	
-Compenso Direttore Artistico	L.	127.934.200	
-Maestri collaboratori	L.	108.445.042	
TOTALE SPESE PREST.SERVIZI	L.		310.052.079
ONERI FINANZIARI			
-Oneri e spese bancarie	L.	17.136.056	
-Oscillazione negativa cambi	L.	11.953.702	
-Interessi passivi bancari	L.	203.805.321	
-Oneri finanziari diversi	L.	914.890	
TOTALE ONERI FINANZIARI	L.		233.809.969
ONERI DIVERSI			
-Arrotondamenti passivi	L.	11.486	
-Sopravvenienze passive	L.	1.835.612	
TOTALE ONERI DIVERSI	L.		1.847.098
IMPOSTE - TASSE E DIRITTI DIVERSI			
-Imposta spettacoli	L.	68.897.050	
-Diritti esecuzione	L.	100.500.187	
-Diritti d'autore	L.	101.933.937	
-Diritti segreteria S.I.A.E.	L.	175.870	
-Punzonatura biglietti	L.	80.000	
-Imposte e tasse	L.	383.600	
-Sanatoria irr.tà formali	L.	2.500.000	
-Imposta spettacoli eserc.preced.	L.	30.532.000	
-Diritti d'autori eserc. preced.	L.	56.127.502	
-Soprattassa imposta spettacoli	L.	3.053.200	
TOTALE IMPOSTE E TASSE	L.		364.183.346
AMMORTAM.ORD. BENI STRUMENT.			
-Macchinari e impianti	L.	1.015.416	
-Beni inf. 1 milione	L.	3.592.728	
- Telefoni cellulari	L.	180.900	
-Luci e impianti luminosi	L.	6.204.781	
-Attrezzature specifiche	L.	5.934.488	
-Mobili e macchine d'ufficio	L.	7.335.763	
-Macchine elettrom.ed elettron.	L.	5.823.218	
-Radio/Video/Registratori	L.	267.117	
-Allestimento teatro	L.	2.375.000	
-Costumi	L.	16.625.000	
-Scenografie	L.	42.693.000	
-Licenza d'uso Zucchetti	L.	1.050.000	
TOTALE AMMORTAMENTI	L.		93.097.411
SPESE VARIE DI PRODUZIONE			
-Forza motrice e illuminazione	L.	38.004.154	
-Materiale di rapido consumo	L.	293.005	
-Smaltimento rifiuti	L.	17.424.481	
-Vernici e varie	L.	28.161.226	

Rossini-Opera FestivalBilancio di Esercizio
al 31/12/1996

-Varie di produzione	L.	43.170.830	
-Trasporti e varie	L.	11.682.162	
-Stampe/Spese tipografiche	L.	139.785.756	
-Materiale sartoria	L.	7.147.157	
-Videocassette/Riversamenti	L.	8.699.716	
-Spese pubblicitarie	L.	16.761.265	
-Spese fotografiche	L.	63.748.302	
-Spese non documentate	L.	3.364.400	
-Noleggi	L.	186.746.504	
-Riprese televisive/radiof./disc.	L.	19.250.000	
-Costi vari extra-manifestazioni	L.	23.032.140	
-Materiale trucco	L.	6.456.340	
-Affitto e varie capannone	L.	378.633.905	
-Manutenzioni varie	L.	10.127.808	
-Materiale elettrico	L.	67.497.470	
-Facchinaggi e trasporti tecnici	L.	171.327.916	
-Ferramenta e varie	L.	32.449.554	
TOTALE SPESE VARIE PRODUZ.	L.		1.273.764.091
TOTALE SPESE VARIE AMM/VE			
-Cancelleria e stampati	L.	19.851.138	
-Postali e valori bollati	L.	19.675.350	
-Telefoniche e telegrafiche	L.	67.670.154	
-Spese emissione tratte fornitori	L.	173.656	
-Spese servizi meccanografici	L.	1.673.453	
-Spese registrazione e varie	L.	215.000	
-Compensi organi amministrazione	L.	3.750.000	
-Libri/Pubblicazioni/Quotidiani	L.	6.693.147	
-Assicurazioni	L.	21.998.721	
-Materiale rapido consumo amm/vo	L.	2.305.950	
-Manutenzioni varie amm/ve	L.	9.214.437	
-Spese varie amministrative	L.	13.342.739	
-Trasporti e varie	L.	12.073.494	
-Compensi Collegio Sindacale	L.	7.140.000	
-Spese varie di promozione	L.	160.670.380	
-Quote associative	L.	11.164.562	
TOTALE SPESE VARIE DI AMM/NE	L.		357.612.181
SPESE VARIE			
-Viaggi e trasferte	L.	15.765.910	
-Spese di rappresentanza	L.	10.734.728	
-Canoni di leasing	L.	6.382.364	
TOTALE SPESE VARIE	L.		32.883.002
COSTI: MATILDE DI SHABRAN			
-Costumi	L.	105.627.924	
-Compensi artisti	L.	463.420.159	
-Orchestra	L.	358.682.000	
-Parrucche	L.	4.580.000	
-Attrezzature	L.	5.141.681	
-Calzature	L.	25.000.000	
- Viaggi e soggiorni	L.	64.452.078	
-Spese varie rappresentazione	L.	10.275.000	
-Coro	L.	143.244.450	
-Regia/costumistica/scenografia	L.	201.305.031	

Rossini Opera FestivalBilancio di Esercizio
al 31/12/1996

-Mimi, figuranti e ballerini	L.	176.647.886	
-Scenografie	L.	483.842.298	
TOTALE COSTI MATILDE DI SHABRAN	L.		2.042.218.507
COSTI: RICCIARDO E ZORAIDE			
-Compensi artisti	L.	339.926.448	
-Costumi	L.	1.246.400	
-Scenografie	L.	58.966.740	
-Viaggi e soggiorni	L.	65.316.105	
-Orchestra	L.	186.177.000	
-Parrucche	L.	51.800.000	
-Calzature	L.	900.000	
-Attrezzeria	L.	91.000	
-Spese varie rappresentazione	L.	696.727	
-Coro	L.	98.000.000	
-Mimi, figuranti e ballerini	L.	80.199.000	
-Banda di palcoscenico	L.	54.220.268	
-Regia, costumistica, scenografia	L.	113.816.192	
TOT.COSTI RICCIARDO E ZORAIDE	L.		1.051.355.880
COSTI: L'OCCASIONE FA IL LADRO			
-Costumi	L.	11.719.634	
-Compensi artisti	L.	263.260.026	
-Orchestra	L.	180.000.000	
-Parrucche	L.	2.200.000	
-Attrezzeria	L.	76.868	
-Calzature	L.	600.000	
-Regia, costumistica, scenografia	L.	34.799.662	
-Viaggi e soggiorni	L.	22.035.000	
-Spese varie rappresentazione	L.	3.196.790	
-Scenografie	L.	2.563.008	
-Figuranti	L.	6.028.000	
TOT.L'OCCASIONE FA IL LADRO	L.		526.478.988
COSTI: IDEA DI QUEL METALLO			
- Compensi artisti	L.	64.000.016	
-Regia, costumistica, scenografia	L.	49.769.995	
-Calzature	L.	183.618	
-Costumi	L.	1.650.774	
-Attrezzeria	L.	1.577.227	
-Scenografie	L.	10.691.211	
TOT.COSTI IDEA DI QUEL METALLO	L.		127.872.841
COSTI: LA MORTE DI DIDONE			
- Compensi artisti	L.	36.000.001	
-Trasporti e varie	L.	120.000	
-Orchestra	L.	89.000.000	
TOT.COSTI LA MORTE DI DIDONE	L.		125.120.001
COSTI: CONCERTI VARI			
-Compenso artisti	L.	87.840.000	
-Gustav Mahelr Jugendorchester	L.	50.907.000	
-Regia, costumistica, scenografia	L.	6.500.001	
-Trasporti e varie	L.	2.098.440	
-Spese varie concerti	L.	28.907.647	

Rossini Opera FestivalBilancio di Esercizio
al 31/12/1996

-Scenografie	L.	17.033.105	
-Viaggi e soggiorni	L.	43.223.428	
TOTALE COSTI CONCERTI VARI	L.		236.509.621
TOTALE GENERALE COSTI	L.		10.764.552.012

RICAVI E VENDITE

RICAVI E VENDITE DELL'ESERCIZIO

-Contributo Ministero dello Spettacolo	L.	2.180.000.000	
-Contributo Regione Marche	L.	1.100.000.000	
-Affitti scenografie	L.	246.800.000	
-Contributo 8/000 Irpef '96	L.	3.000.000.000	
-Entrate pubblicitarie	L.	1.424.723.000	
-Incassi biglietti netti	L.	1.093.423.681	
-Ricavi riprese televisive/radiodiffus.	L.	35.000.000	
-Ricavi vendita libretti	L.	70.201.629	
-Altri ricavi	L.	134.732.722	
TOTALE RICAVI E VENDITE ESERC.	L.		9.284.881.032

ALTRI RICAVI E PROVENTI

-Sopravvenienze attive	L.	56.814.881	
-Interessi attivi	L.	11.429.082	
-Abbuoni e arr.ti attivi	L.	55.784	
-Oscillazione positiva cambi	L.	1.182.866	
-Contributi (Sopravv.att.art.55 c. 3-B)	L.	1.194.985.000	
TOTALE ALTRI PROVENTI DIVERSI	L.		1.264.467.613

TOTALE RICAVI E VENDITE	L.		10.549.348.645
PERDITA ESERCIZIO 1996	L.		215.203.367
TOTALE A PAREGGIO	L.		10.764.552.012

Pesaro, li 28 Marzo 1997

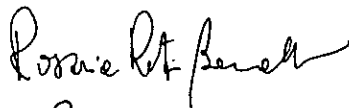
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ORIANO GIOVANELLI



STEFANO BENNI

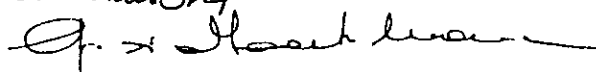
RITA ROSARIA BONATTI



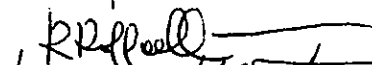
GERMANO BUZZI



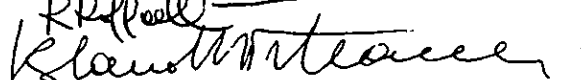
GIOIA FALCK MARCHI



RENATO RAFFAELLI



ROLANDO TITTARELLI



ALLEGATO AL BILANCIO DI ESERCIZIO

(prospetto redatto ai sensi dell'art. 2 L. 649/83 o artt. 105-106-107 DPR 917/85)

Prospetto integrativo a dimostrazione del collegamento tra i gruppi di riserve e fondi indicati nel bilancio e nel quadro della dichiarazione 760 e le voci di bilancio nel quale risulta espresso il patrimonio netto

A) COMPOSIZIONE PATRIMONIO NETTO AL 31/12/1996		- Fondo
- Fondo dotazione L. 150.000.000, =		- Fondo
- F.do Sopravv. attiva L. 384.946.504, =		- Fondo
- Riserva straord. L.		TOTALE L. 514.946.504, =

B) COMPOSIZIONE DELLE RISERVE E FONDI

1° Gruppo: riserve e fondi post 1/12/83 che hanno già assolto l'imposta IRPEG al 36% o 37%		S.do iniziale	Incrementi	Decrementi	S.do finale
NON VI SONO					
Totale		.000	.000	.000	.000
2° Gruppo: riserve e fondi post 1/12/83 che non hanno assolto l'imposta IRPEG al 36% o 37%		S.do iniziale	Incrementi	Decrementi	S.do finale
NON VI SONO					
Totale		.000	.000	.000	.000
3° Gruppo: riserve e fondi formati prima del 1/12/83 che hanno assolto l'IRPEG ad aliquota inf. al 36%		S.do iniziale	Incrementi	Decrementi	S.do finale
NON VI SONO					
Totale		.000	.000	.000	.000
4° Gruppo: riserve e fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare l'imponibile della società		S.do iniziale	Incrementi	Decrementi	S.do finale
F.do Sopravv. attiva L. 474.999.000 esistenza iniziale + L. 160.000.000 incremento 1996 - L. 270.052.486 copertura perdita 1995 e 1994 = L. 364.946.504 esistenza finale					
Totale		474.999.000	160.000.000	270.052.000	364.947.000
5° Gruppo: riserve e fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare l'imponibile dei soci e che non danno luogo a credito di imposta		S.do iniziale	Incrementi	Decrementi	S.do finale
NON VI SONO					
Totale		.000	.000	.000	.000
FRANCHIGIA: eccedenza disponibile e sue mov.ni dal 1/1 al 31/12 dell'esercizio cui si riferisce il bilancio		S.do iniziale	Incrementi	Decrementi	S.do finale
Totale		.000	.000	.000	.000

C) Composizione capitale sociale se formato anche con capitalizzazione di riserve e fondi:

- assemblea straord. del
- forma giuridica società **N.O.**
- capitale sociale iniziale
- capitalizz. riserve 1° gruppo
- capitalizz. riserve 2° gruppo
- capitalizz. riserve 3° gruppo
- capitalizz. riserve 4° gruppo
- capitalizz. riserve 5° gruppo
- incremento per vers. soci
- decrem. deliberati e cop. perdite
- decrem. cap.soc. ed artt 2445 C.C.
- esistenza cap.soc. finale

D) Raccordo fra riserve e fondi indicati nelle allegato al bilancio e quelli indicati nel quadro del 760 per le differenti normative civilistiche e fiscali:

Ris. 1° gr. e rigo 07 mod. 760	Bilancio	760
	.000	.000
Ris. 2° gr. e rigo 08 mod. 760	Bilancio	760
	.000	.000
Ris. 3° gr. e rigo 09 mod. 760	Bilancio	760
	.000	.000
Ris. 4° gr. e rigo 10 mod. 760	Bilancio	760
	.000	.000
Ris. 5° gr. e rigo 11 mod. 760	Bilancio	760
	.000	.000

E) CALCOLO DELL'IRPEG DI CONGUAGLIO**NON DISTRIBUITE RISERVE O FONDI NELL'ESERCIZIO**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
- **Ben. ORFANO GIOVANELLI**